

# INTEGRATED REPORTING 2019



**Paradisi**

equilibrio dinamico  
dal 1957

Società Benefit

*Alle nostre famiglie,  
il dono a cui teniamo di più  
e a cui, paradossalmente,  
dedichiamo meno tempo.*

**© Paradisi srl Società Benefit**

via Giuseppe di Vittorio, 15 Jesi AN

tel. 0731 213594

info@paradisi.it

**www.paradisi.it**

**www.paradisi.it/blog**

*consulenza tecnico - metodologica*\_Ilaria Gasparri

*art director*\_Giuliano De Minicis

*progetto grafico*\_dmpconcept

*fotografie*

\_Archivio Famiglia Paradisi

\_Davide Caporaletti

\_Archivio Nasa

*stampa*\_Grapho5, Fano

La prospettiva comunque è sempre stata per millenni quella di **osservare la luna**, i pianeti e le stelle **dal punto di vista della terra**. Chissà mai cosa avrebbe invece pensato Pitagora, che considerava la luna un pianeta, se gli avessero detto che 2500 anni dopo la sua morte la prospettiva si sarebbe ribaltata, con i primi uomini ad osservare ed a **fotografare la terra dalla luna**. Oggi giorno ci siamo in realtà spinti molto più in là e non ci limitiamo certamente soltanto ad osservare la nostra terra dallo spazio. Le ultime osservazioni cosmologiche all'avanguardia scientifica ci forniscono l'immagine di una **vasta parte dell'universo**, delle sue **proprietà globali**, delle sue origini e del suo possibile sviluppo futuro tramite satelliti come Planck e Euclid dell'agenzia spaziale europea. Tali missioni scientifiche ci stanno rivelando importanti informazioni come quelle sul Big Bang iniziale, sulla materia oscura che costituisce circa il 20% del contenuto di energia del nostro universo e che dovrebbe essere formata da una o più nuove particelle elementari che interagiscono con la materia ordinaria molto flebilmente, e sull'energia oscura che permea di sé tutto il nostro universo causando la sua espansione accelerata che è stata misurata di recente.

Questa straordinaria impresa scientifica che ha come scopo finale quello di svelare i misteri delle leggi che stanno alla base del nostro universo, ci ha rivelato che la terra è un minuscolo puntino all'interno di un universo dalla bellezza vertiginosa. Tuttavia, **50 anni fa, con le prime foto a colori della terra nella sua interezza, l'umanità ha avuto la possibilità di ammirare anche tutta la bellezza del nostro pianeta**. I mari, l'atmosfera, i continenti, la sua forma sferica: come non rimanere in silenzio a bocca aperta a contemplare tale **armonia!**

In passato gli uomini si sono sempre dibattuti sul fatto che la terra fosse piatta o sferica anche se i marinai hanno sempre saputo che in lontananza si avvistano prima le vele degli scafi e nel XV secolo Magellano compì la prima impresa di circumnavigazione della terra. Lo sapevano anche gli scalatori dato che la curvatura della terra allarga l'orizzonte di veduta più si sale in alto. Gli attenti osservatori di eclissi lunari avevano già potuto identificare l'ombra circolare della terra sulla luna. Inoltre tutte le osservazioni astronomiche avevano già mostrato che tutti i pianeti del sistema solare sono sferici, luna e sole compresi.

# INTEGRATED REPORTING 2019



**Paradisi**  
equilibrio dinamico  
dal 1957  
Società Benefit



Ricordo con precisione quel mercatino improvvisato in un porticciolo sconosciuto: tutto era sole, mare, luce, odore acre di salsedine e di sudore, sciabordio di onde e grida di gabbiani.

Bimbo in cerca di giochi, mi aggiravo curioso tra le cassette vuote utilizzate dai pescatori come bancarelle minime. Nulla sapevo di nulla, solo avvertivo sulla pelle, quasi fosse parte dell'aria stessa, la dignità di quegli uomini che vendevano conchiglie come fossero gioielli.

Ma lo erano veramente! E non solo ai miei occhi infantili perché ogni conchiglia era un mistero di precisione e di funzionalità. La natura compie opere che spesso l'uomo tenta di imitare nella loro perfezione.

Una, in particolare, attirava la mia attenzione: era lunga e affusolata, sottilissime scanalature misuravano circonferenze sempre più piccole fino alla punta, quasi più immaginata che vista.

Gira e rigira, la conchiglia si era formata sempre più sottile come fosse uscita da un tornio.

Il mio sguardo seguiva la tornitura come una strada da percorrere e rimasi a lungo affascinato, immobile davanti a quella creatura arrivata per me, da chissà dove.

Il pescatore, incuriosito dalla mia attenzione, intuendo negli occhi di me bambino la scoperta di Paradisi, improvvisamente ritrovati e riconosciuti, volle regalarmela.

La sentii subito "mia", come raccogliesse in se stessa il significato di una vita intera: la fatica di crescere, la precisione del tempo che passa, lo slancio verso l'ideale, la puntualità della conoscenza, della competenza, il valore della laboriosità.

In effetti quella conchiglia è diventata il simbolo del mio lavoro di adulto: utilizzare materiali naturali con abilità, per trarne oggetti quotidiani di tramite tra il reale e l'immaginato; interpretare la tradizione in modo nuovo e versatile; ricercare particolari precisi ed ambiziosi con stile elegante e cura minuziosa.

In quel momento, ormai lontano, mi ero accorto che la spensieratezza stava lasciando il posto alla determinazione dell'uomo che vuole realizzare un sogno.

Sandro Paradisi







Cari Amici,  
ben ritrovati al consueto appuntamento annuale!

Fino all'anno scorso ho partecipato anch'io, come Voi, da spettatrice alla presentazione del bilancio, ho applaudito i resoconti dell'anno raccontati da mio padre... ed ora, sono io ad avere l'onore di proseguire il suo racconto: il racconto dell'evoluzione della Paradisi, società di famiglia, che non è solo patrimonio dei soci ma è un bene comune in quanto società Benefit\* che, memori dell'eredità culturale di mio padre Sandro, sentiamo il dovere di proiettare al miglioramento e all'innovazione continui.

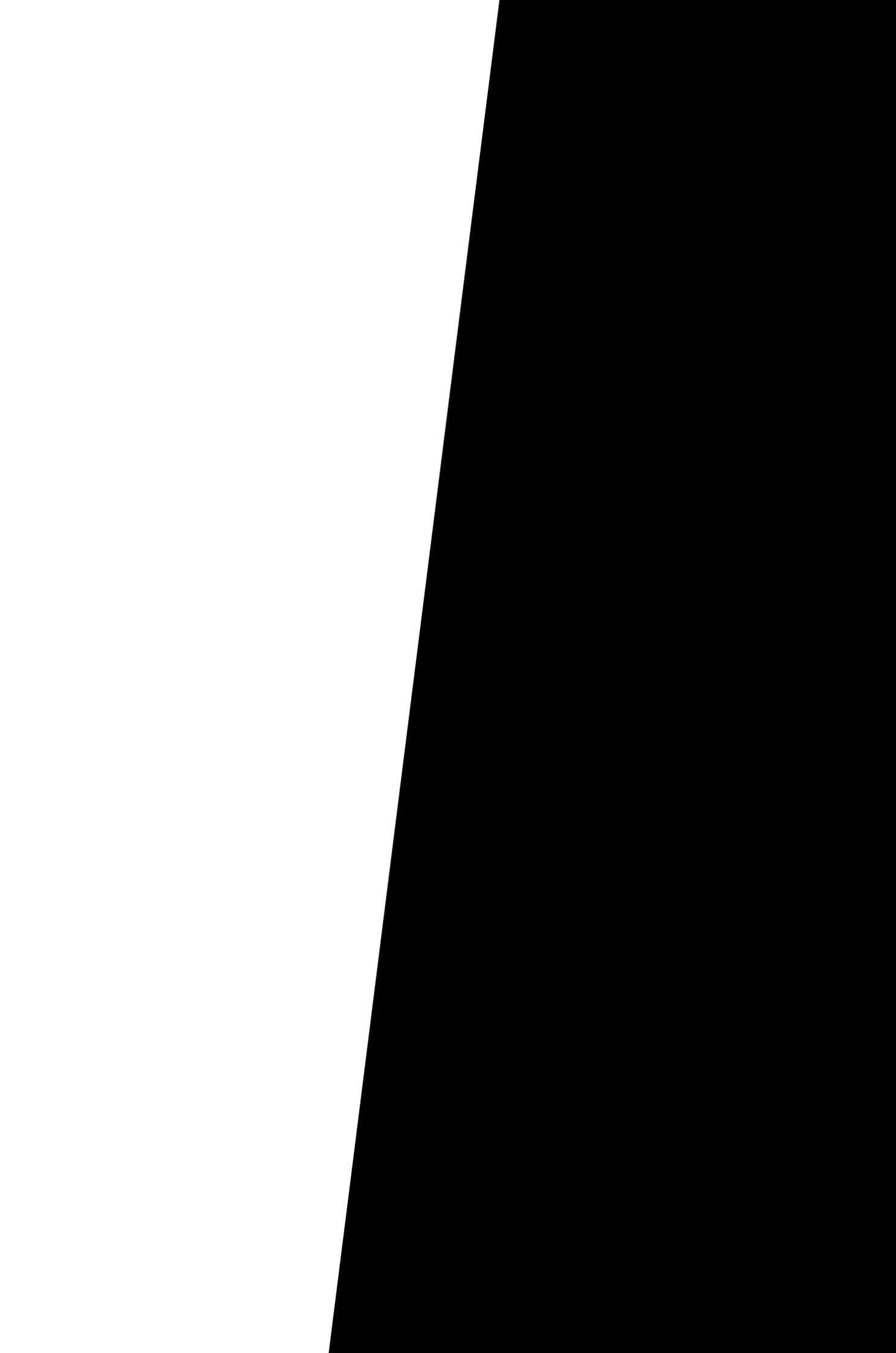
Sono convinta che il rispetto per le nostre radici, unito alla mia formazione tecnica, permetteranno alla Paradisi di continuare a ricercare l'**equilibrio dinamico** fonte di creazione di valore diffuso per il territorio.

Vi auguro una buona lettura!

*L'amministratore Delegato*  
Gaia Paradisi

\* Forma giuridica introdotta con la Legge n. 208/2015, art. 1, commi da 376 a 382 "376. Le disposizioni previste dai commi dal presente al comma 382 hanno lo scopo di promuovere la costituzione e favorire la diffusione di società, di seguito denominate «società benefit», che nell'esercizio di una attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. 377. Le finalità di cui al comma 376 sono indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società benefit e sono perseguite mediante una gestione volta al bilanciamento con l'interesse dei soci e con l'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto."

\*\* La certificazione B Corporation (o B Corp) è una certificazione rilasciata alle aziende da B Lab, un ente non-profit americano. Per ottenere e mantenere la certificazione, le aziende devono raggiungere un punteggio minimo su un questionario di analisi delle proprie performance ambientali e sociali e integrare nei documenti statutari il proprio impegno verso gli Stakeholder. "Una Certified B Corporation o B Corp è un nuovo tipo di azienda che volontariamente rispetta i più alti standard di scopo, responsabilità e trasparenza. Le B Corp si distinguono sul mercato da tutte le altre realtà. Vanno oltre l'obiettivo del profitto e innovano per massimizzare il loro impatto positivo verso i dipendenti, le comunità in cui operano e l'ambiente. In questo modo il business diventa una forza rigeneratrice per la società e per il pianeta. Si tratta di una comunità in rapida crescita a livello globale ma anche in Italia." (Fonte: <http://bcorporation.eu/italy>)



In questa occasione, in cui il ricordo muove verso il futuro, mi viene in mente un importante episodio di molti anni fa, che ha cambiato la nostra visione della terra e del mondo. È la storia di una fotografia. La prima immagine della Terra ripresa dallo spazio risale al 1957, era solo uno spicchio in bianco e nero, una foto scattata da una macchina senza l'ausilio dell'uomo. Ma anche nei successivi voli con astronauti, la terra ci apparve con quell'incerto bianco e nero. Bisogna arrivare al 1970, in occasione della prima giornata internazionale della terra, per vedere, ripresa dagli uomini dell'Apollo 8, la prima immagine ufficiale a colori del nostro pianeta illuminato a metà. Una visione straordinaria, ma era una parte del nostro mondo. Solo grazie ad una foto scattata nel 1972 dagli uomini dell'Apollo 17, riuscimmo a vedere la terra nell'interezza della sua forma, una meravigliosa sfera ruotare su se stessa, in equilibrio nello spazio. L'umanità finalmente poteva osservare la bellezza del suo pianeta nella sua totalità, ammirare finalmente quella parte che era rimasta nell'ombra, che sapevamo ci fosse, ma non riuscivamo ancora a vedere. Fu una visione che cambiò la prospettiva di tutti noi. Quella sfera c'era sempre stata ma da quel 1972 tutti noi ne avemmo la precisa rassicurante percezione. Da quella immagine sono nate tante idee ed esigenze: nuove come la tutela ambientale, l'economia globale, la politica mondiale. Proprio quella fotografia a me suggerisce una rappresentazione della Paradisi di oggi, un pianeta che svela la sua parte in ombra, e prende luce totale. Continua così il suo moto di rotazione su una linea immaginaria che unisce due poli, due punti fermi, due storie che si rinnovano ogni giorno in una nuova stagione, con nuove idee, nuove visioni, ambizioni e determinazioni.

Dire Gaia è dire Terra, da qui la mia suggestione che vi ho proposto. Lei oggi rappresenta il polo di una grande famiglia forte e motivata, che in ufficio e nei reparti produce buoni prodotti, con competenza, umanità ed equilibrio, in una sfera di valori buoni e forti. È congiunzione, è continuazione, ma anche innovazione dentro una storia importante e solida che si sviluppa e cresce al futuro.

Giuliano De Minicis

## La Terra vista dalla Luna con gli occhi di un fisico teorico

**Michele Cicoli**

Al giorno d'oggi il nostro capo è sempre più frequentemente chinato sul nostro cellulare, o molti di noi passano intere ore della propria giornata ad osservare il monitor di un computer. Pochissime volte oramai ci capita invece di alzare gli occhi al cielo e di perderci nell'ammirare le bellezze del firmamento. Non ne siamo più attratti dato che il forte inquinamento luminoso delle nostre città ed ormai anche delle nostre campagne ci impedisce di scorgere lo spettacolo della **cattedrale della bellezza che è il nostro universo**. Ci rimane però ancora la **luna**, lì vicina e bella visibile nelle notti di mezzaluna o di luna piena.

La luna però non ci affascina più di tanto dato che ormai la percepiamo forse come un compagno di viaggio banale di cui conosciamo in pratica tutto: il suo moto di rotazione attorno al proprio asse, il suo moto di rivoluzione attorno alla terra, il suo moto di traslazione intorno al sole assieme alla terra, le eclissi, le sue fasi e la sua influenza sulle maree. Forse ancora ci ispira qualche poesia e qualche canzone ma poco più.

Tuttavia gli antichi sono sempre stati affascinati dalla luna. Diverse culture, dai babilonesi agli antichi greci, dagli indiani ai cinesi, hanno formulato svariate teorie astronomiche e mitologiche per spiegare il comportamento della luna e la sua brillantezza. Galileo stesso osservò la luna con il suo telescopio e riuscì addirittura a stimare l'altezza delle sue montagne con grande accuratezza. Tuttavia pur avendo compreso la legge che regola la caduta dei gravi sulla terra, Galileo non si rese conto che le stesse leggi che si applicano sulla terra, sono le stesse che valgono ovunque anche nel cosmo. In questo senso la terra non ha nulla di privilegiato. Questo è un concetto per noi abbastanza semplice, quasi banale che diamo per scontato dato che ci è sempre stato insegnato e presentato così. Tuttavia l'universalità delle leggi fisiche fu un enorme salto concettuale per la fisica, la scienza, e tutto il sapere umano più in generale. Infatti fu solo successivamente con Newton che ci si rese conto che **la forza che ci tiene legati al terreno è la stessa che regola il moto di rivoluzione della luna attorno alla terra**.



*Michele Cicoli è professore associato di fisica teorica delle interazioni fondamentali presso il dipartimento di fisica ed astronomia dell'università di Bologna ed è membro dell'istituto nazionale di fisica nucleare di Bologna. La sua attività didattica e di ricerca riguarda la fisica teorica delle particelle elementari e la cosmologia nell'ambito di teorie quantistiche e relativistiche dei campi e in teoria delle stringhe. Cicoli, dopo essersi laureato a Bologna, ha poi ottenuto prima un master e poi il dottorato in fisica teorica presso il dipartimento di fisica teorica e matematica applicata dell'università di Cambridge. Successivamente ha ricoperto incarichi di ricerca presso l'acceleratore di particelle DESY di Amburgo ed il centro internazionale di fisica teorica dell'UNESCO di Trieste, prima di tornare a Bologna con un posto da professore dopo aver vinto il programma "Rientro dei Cervelli". Nel 2015 è stato insignito del premio "Alfredo di Braccio" con motivazione ufficiale "per l'ampia produzione nel campo delle teorie moderne delle particelle elementari con risonanza internazionale". Il premio gli è stato conferito durante l'adunanza generale solenne all'Accademia Nazionale dei Lincei, in presenza del Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella. Cicoli è autore di svariate pubblicazioni scientifiche ed è regolarmente invitato come speaker plenario alle più importanti conferenze internazionali nel suo campo di ricerca.*

Infine i cartografi erano già stati in grado di creare mappamondi molto accurati.

Tuttavia le foto della terra dalla luna non hanno soltanto confermato la sfericità della terra e la bellezza di questo **sistema fisico in perfetto equilibrio dinamico** con se stesso, gli altri pianeti del sistema solare e l'universo intero. Tali foto ci hanno anche permesso di renderci conto con forza che il **pianeta terra è la nostra casa comune**, un granellino nell'infinità dello spaziotempo dove ci ritroviamo a vivere tutti insieme. **È nostro dovere allora tutelare l'ambiente e preservare la sua armonia.** È nostra **responsabilità vivere come una famiglia unita** all'interno della stessa casa, dove **condividere risorse ed ingegno**, dove **aiutarci a vicenda**, dove **impegnarci per progredire** in ambito scientifico, tecnologico, industriale, economico e sanitario con particolare attenzione verso i più deboli e i più poveri. È nostro obbligo morale quello di **trasmettere il sapere e di collaborare attivamente per una pace duratura.**

Se ci scorderemo di questi **valori**, allora neanche la più bella foto della terra dallo spazio potrà mai salvarci.





## 1

**PREMESSE**

- 17 **1.1 Manifesto dell'essere Benefit**  
19 **1.2 Il report integrato di una società Benefit**

## 2

**IDENTITÀ AZIENDALE**

- 23 **2.1 Storia e contesto socio-economico di riferimento**  
26 **2.2 Valori**  
30 **2.3 Visione aziendale**  
31 **2.4 Mission**

## 3

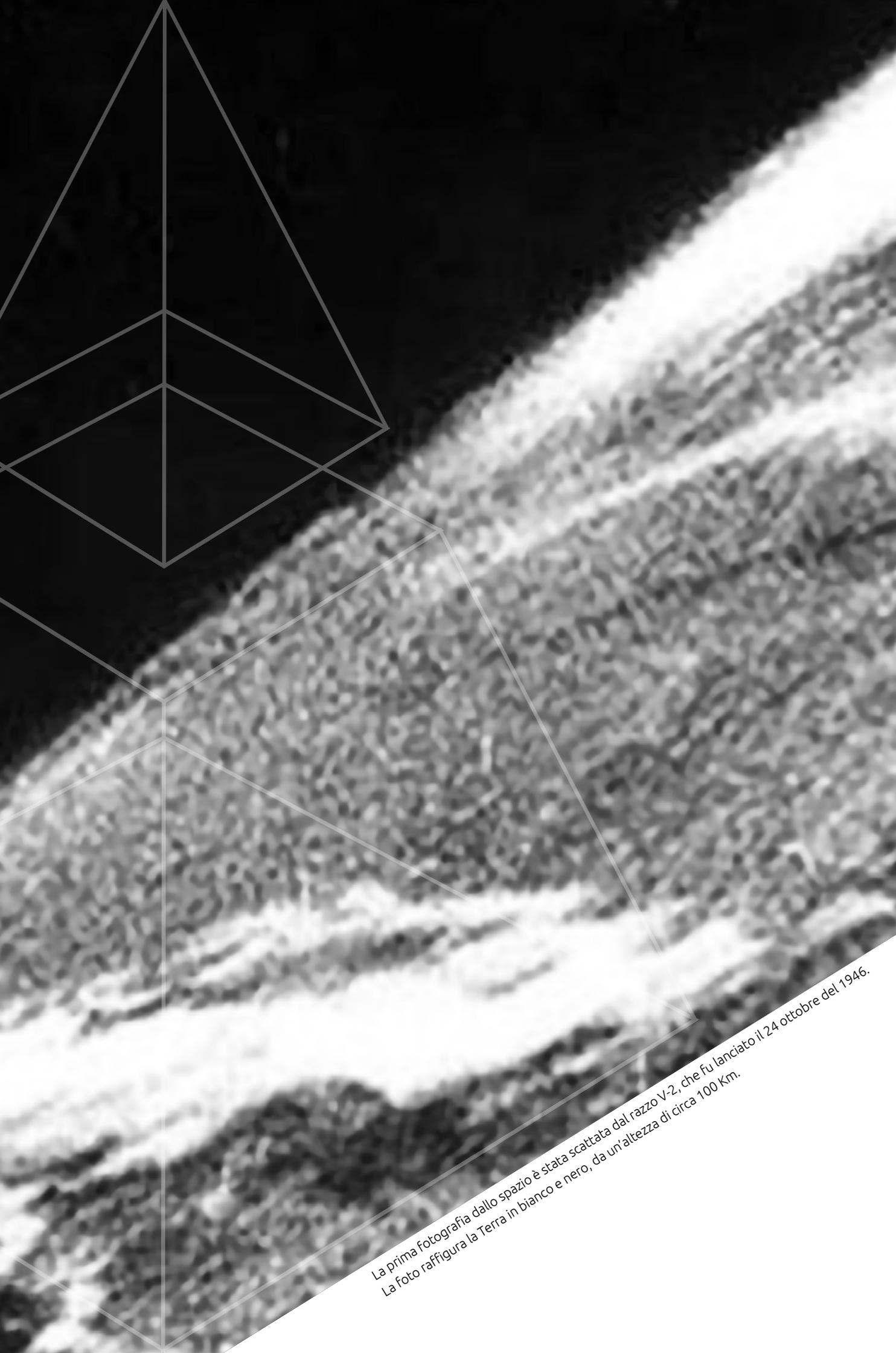
**BILANCIO D'ESERCIZIO 2019**

- 36 **3.1 Stato Patrimoniale**  
40 **3.2 Conto Economico**  
42 **3.3 Rendiconto finanziario**  
46 **3.4 Nota integrativa**  
76 **3.5 Relazione sulla gestione**  
86 **3.6 Relazione del Revisore legale indipendente**

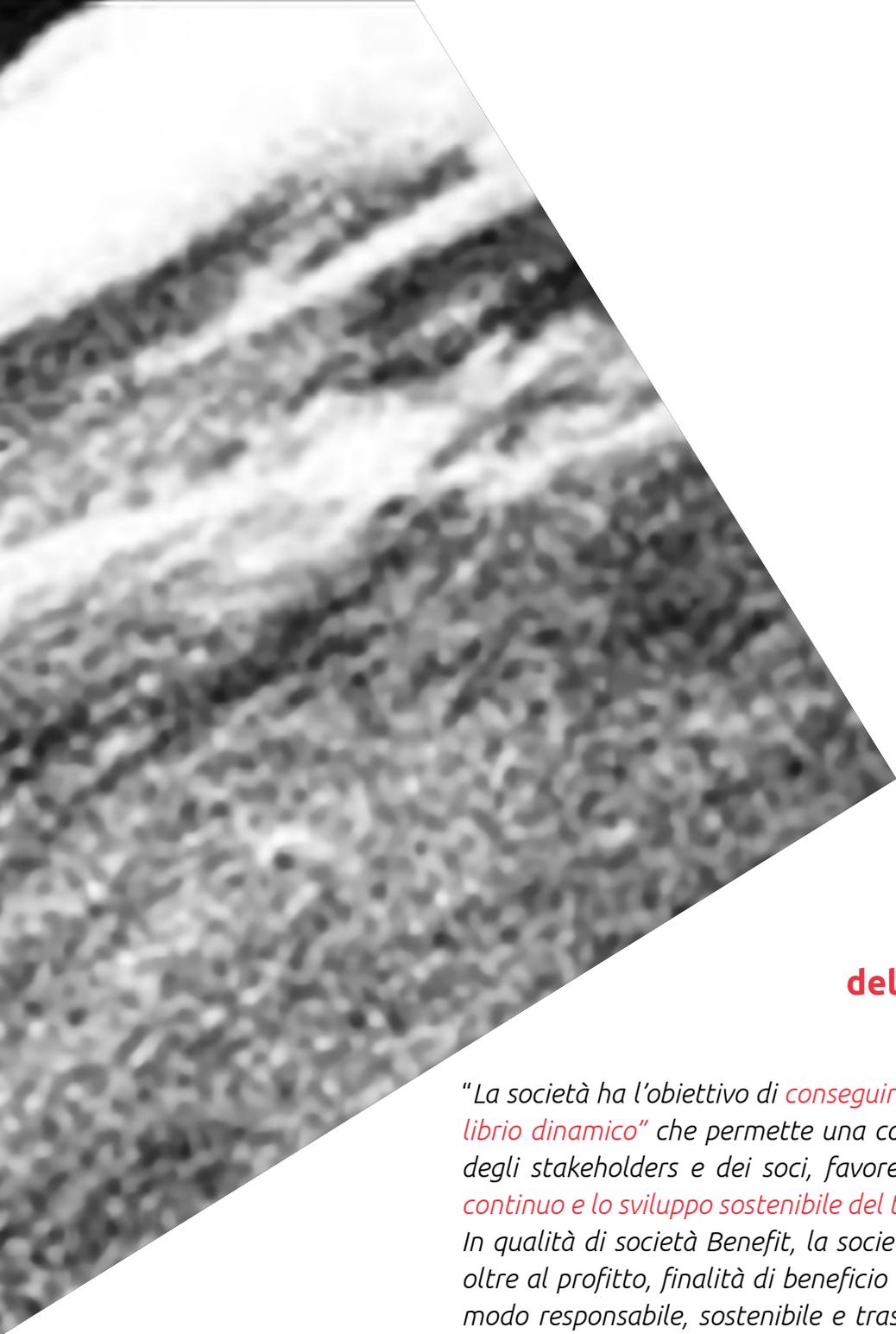
## 4

**RELAZIONE SUL BENEFICIO COMUNE**

- 91 **4.1 Corporate Governance**  
94 **4.2 Ambiente di lavoro e personale dipendente**  
103 **4.3 Relazioni con i fornitori**  
107 **4.4 Relazioni con i clienti**  
111 **4.5 Relazioni con il territorio e le comunità locali**  
122 **4.6 Ambiente**  
125 **4.7 Profilo d'impatto**



La prima fotografia dallo spazio è stata scattata dal razzo V-2, che fu lanciato il 24 ottobre del 1946.  
La foto raffigura la Terra in bianco e nero, da un'altezza di circa 100 Km.



# 1

## PREMESSE

### 1.1 Manifesto dell'essere Benefit

*“La società ha l’obiettivo di **conseguire e mantenere l’“equilibrio dinamico”** che permette una congrua remunerazione degli stakeholders e dei soci, favorendo **il miglioramento continuo e lo sviluppo sostenibile del territorio.**”*

*In qualità di società Benefit, la società intende perseguire, oltre al profitto, finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori d’interesse. (...) Nello svolgimento della propria attività, la società persegue specifiche finalità di beneficio comune che favoriscono la **diffusione della cultura d’impresa, responsabile e sostenibile, per agevolare una crescita, economica e sociale, di tutto il territorio e della comunità.** In particolare: la cura e la motivazione del personale con il riconoscimento di premi e formazione; l’uso prevalente, nell’attività produttiva, di energie rinnovabili; la promozione della formazione sui temi della sostenibilità, anche con partnership con istituzioni scolastiche, pubbliche e private; la promozione della*

*formazione tecnica, anche con partnership con istituzioni scolastiche, pubbliche e private; l'investimento in innovazione tecnologica con l'acquisizione di strumentazioni tecniche e con la formazione di personale e collaboratori; il sostegno all'imprenditoria locale, anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che rispettino principi di sostenibilità. La diffusione della cultura d'impresa (responsabile, sostenibile e trasparente) potrà avvenire anche in collaborazione con altre aziende pubbliche o private, professionisti, enti ed istituzioni nonché con l'organizzazione di seminari, incontri, eventi in genere e la pubblicazione e la diffusione di materiale informativo."*

(art. 3 - Statuto Paradisi srl - assemblea dei soci del 27 settembre 2016)

Essere Benefit, significa perseguire due obiettivi idealmente in contrasto tra loro: il profitto ed il beneficio comune; il primo è soddisfatto attraverso la congrua remunerazione dei soci, il secondo richiede uno sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente.

Lo sviluppo è sostenibile se soddisfa i bisogni di un soggetto senza compromettere la possibilità per un altro soggetto o per le generazioni future di soddisfare i pienamente i propri.

I risultati economici che la Paradisi ha conseguito negli anni, insegnano che profitto e beneficio comune sono due facce della stessa medaglia; tra l'impresa e l'ambiente esiste infatti un rapporto di scambio multidimensionale che crea uno stato di interdipendenza, l'impresa da un lato è sottoposta alle pressioni e stimolata dall'ambiente, dall'altro ha un impatto sulle condizioni positive o negative dell'ambiente stesso mantenendo il potere di determinare un miglioramento o un peggioramento.

L'impresa ha il dovere di instaurare un rapporto di influenza reciproca in equilibrio dinamico, ha interesse a cogliere stimoli e risorse dall'ambiente ma allo stesso tempo deve rispondere ai bisogni di quest'ultimo. In una parola il rapporto tra le due entità deve essere di tipo co-evolutivo.

Negli ultimi 10 anni (2009 - 2019), la società ha manifestato un trend in costante crescita.

Il 2009 è stato un anno difficile, la crisi ha colpito pesantemente la Paradisi facendo registrare un brusco calo del

fatturato e un conseguente risultato economico negativo ma negli anni successivi la società ha dimostrato di essere in grado di rispondere efficacemente ai cambiamenti ambientali e alle difficoltà.

L'azienda è stata capace di mantenere l'equilibrio dinamico tra quegli aspetti contrapposti che devono coesistere ed essere correttamente bilanciati in un'azienda che fa dell'etica e dello sviluppo sostenibile un obiettivo primario:

**tradizione > innovazione**  
**aspetti economico finanziari > aspetti sociali**  
**flessibilità di produzione > rigidità degli investimenti**  
**breve periodo > lungo periodo**

La capacità che ha dimostrato l'azienda di superare la crisi è certamente dovuta, oltre alla spiccata capacità imprenditoriale, anche alla sensibilità del management di puntare a fare impresa in maniera sostenibile, nell'ottica di distribuire il valore creato dalla gestione all'intero territorio di riferimento.

Un'osmosi continua di valori, cultura, innovazioni e ricchezza tra azienda e territorio che crea un rapporto di proficua e reciproca utilità.

## 1.2

### Il report integrato di una società Benefit

Il report relativo all'anno 2015 è stato il primo esperimento della società in tema di rendicontazione integrata.

Successivamente all'approvazione del documento, a settembre 2016, i soci decisero di trasformare la società in "Benefit" ai sensi dell'art. 1, commi da 376 a 382, L. n. 208/2015; tale normativa obbliga le società Benefit a redigere annualmente *"una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune"* da allegare al bilancio.

La Paradisi ha voluto coniugare la volontà di raccontare le attività svolte nell'anno che abbiano contribuito a distribuire valore nel territorio, con l'obbligo di predisporre la relazione sopra indicata, impegnandosi a redigere annualmente un "report integrato".

Come richiesto dalla normativa di riferimento, la valutazione dell'impatto generato deve essere fatta utilizzando uno standard di valutazione esterno. Si è scelto di utilizzare quello proposto dal GRI - G4, riconosciuto a livello internazionale.

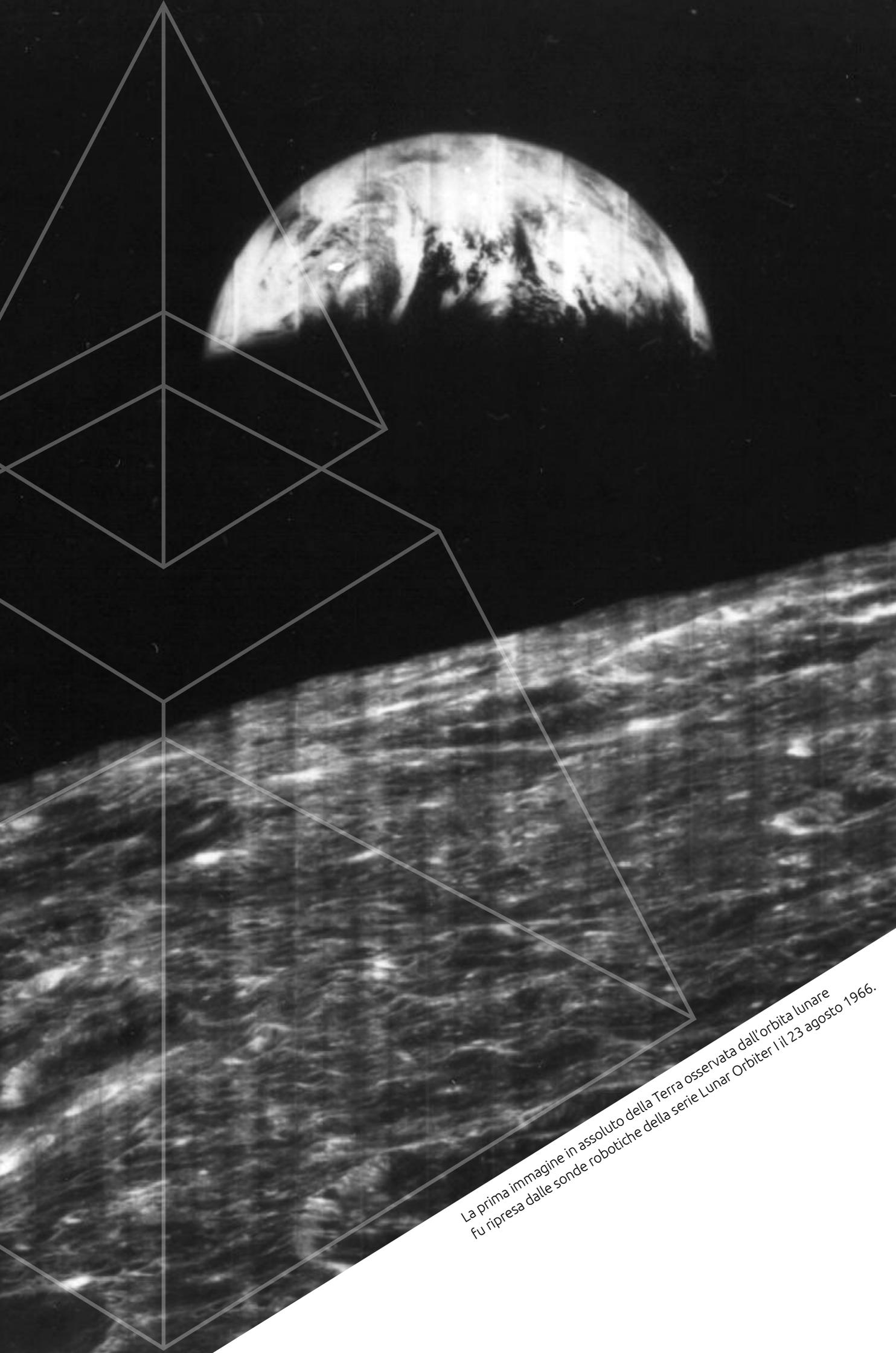
Il report integrato contiene l'analisi di tutte le aree di valutazione proposte dalla normativa:

- governo dell'impresa
- lavoratori
- altri portatori d'interesse (clienti, fornitori e comunità locale)
- ambiente

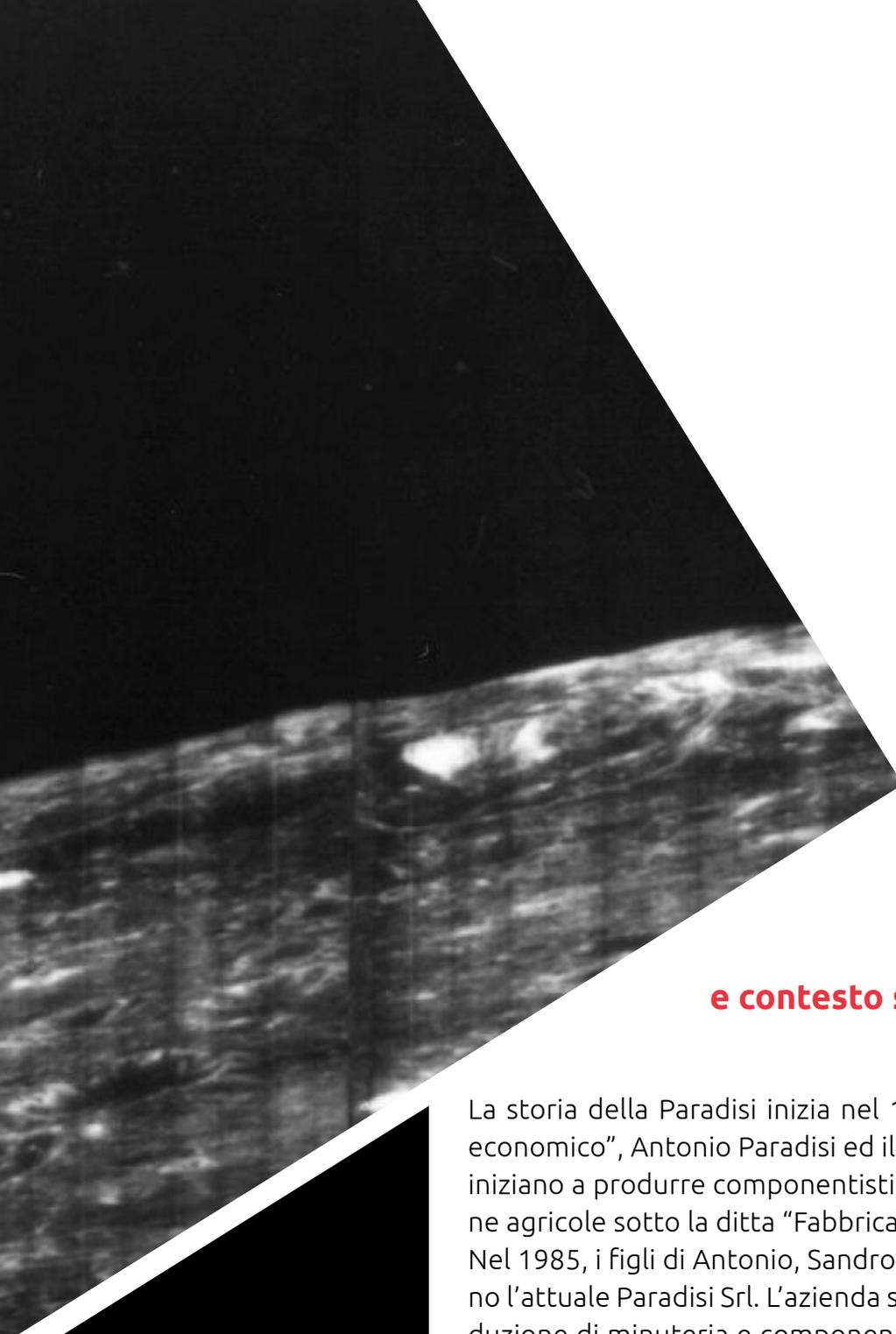
per ognuna di queste, ai sensi dell'art. 1, comma 382, L. n. 208/2015, devono essere indicati:

- > la descrizione degli obiettivi generali e specifici
- > le azioni intraprese per il conseguimento degli stessi
- > gli impedimenti
- > la valutazione dell'impatto
- > gli obiettivi per l'esercizio successivo.





La prima immagine in assoluto della Terra osservata dall'orbita lunare  
fu ripresa dalle sonde robotiche della serie Lunar Orbiter I il 23 agosto 1966.



## IDENTITÀ AZIENDALE

### 2.1 Storia e contesto socio-economico di riferimento

#### > 1957

Nasce la F.J.B. snc "Fabbrica Jesina Bulloneria di Longhi Alberto e Paradisi Antonio" che produce componentistica tornita per macchine agricole

#### > 1971

La F.J.B. si fonde con la IMA di Mancini Sauro ed insieme danno vita alla M.G. Meccanica Generale S.p.A.

La storia della Paradisi inizia nel 1957. In pieno "boom economico", Antonio Paradisi ed il socio Alberto Longhi, iniziano a produrre componentistica tornita per macchine agricole sotto la ditta "Fabbrica Jesina Bulloneria".

Nel 1985, i figli di Antonio, Sandro e Tiziana, costituiscono l'attuale Paradisi Srl. L'azienda si specializza nella produzione di minuteria e componentistica metallica tornita come maniglie, manopole e attacchi rapidi.

Nel 1989 la morte improvvisa del fondatore Antonio ha costretto Sandro e Tiziana a proseguire il loro cammino autonomamente, senza la sicurezza data da una figura tanto capace ed esperta; i giovani soci sono stati capaci di dare forza e vantaggio competitivo all'azienda coniugando la tradizione artigiana con l'innovazione tecnologica.

Precisione, cura e qualità proprie di una realtà artigianale, sono state attentamente mantenute anche quando i volumi sono diventati quelli di una produzione industriale. Sandro Paradisi, per oltre 30 anni a capo dell'azienda

di famiglia, è riuscito a mantenere la qualità artigiana del prodotto organizzando la produzione in maniera industriale e tecnologicamente avanzata.

Interpretare la tradizione in un modo nuovo e rispondere prontamente ai mutamenti del mercato, sono i punti di forza che hanno permesso all'azienda di sperimentare, di innovare e di crescere. Competenza, abilità, precisione e puntualità sono i motori della crescita aziendale, qualità che il management ha ricercato nella scelta e nella formazione dei propri collaboratori e nella costante innovazione dei propri macchinari.

L'azienda, fin dalle origini, ha avuto sede a Jesi, che, almeno fino al 2005, rappresentava territorio fertile per gli imprenditori che collaboravano con le grandi imprese degli elettrodomestici del fabrianese.

La crisi economico-finanziaria del 2009, dopo anni di costante aumento del business, ha generato un brusco calo del fatturato (circa del 35%) dovuto alla diminuzione di lavoro nel settore degli elettrodomestici iniziata già da qualche anno.

Sandro Paradisi, da buon timoniere, non poteva che interpretare la crisi come opportunità: *"la vera crisi, è la crisi dell'incompetenza"* (Einstein, 1931). Con una virata improvvisa, certo della competenza dei propri collaboratori, ristrutturò l'azienda e si organizzò per produrre componenti destinati all'automotive e all'industria navale.

La solidità aziendale, la buona patrimonializzazione, le riserve di disponibilità liquide accantonate negli anni, hanno permesso all'azienda di investire in ambiti strategici e di portare a compimento il cambiamento di business.

L'azienda, come antidoto contro la crisi, ha deciso di investire in tre ambiti: macchinari, personale e organizzazione aziendale. I torni manuali sono stati sostituiti da macchine a controllo numerico di ultima generazione che consentono di raggiungere tolleranze minime di precisione nelle complesse lavorazioni e finiture dei prodotti. L'azienda è attualmente dotata di 82 torni per pezzi del diametro da 2mm e 65mm. Questi nuovi macchinari richiedono nuove competenze ed una nuova cultura aziendale. Con un intenso programma di formazione continua l'azienda è riuscita a dotarsi di tecnici e

## > 1982

Dalla M.G. nascono due nuove aziende artigiane

## > 1985

Viene costituita la Paradisi srl, con soci Sandro e Tiziana, figli di Antonio, frutto della fusione delle due ditte artigiane

## > 1989

Muore Antonio, il fondatore dell'azienda

## > 1991

L'azienda si trasferisce nell'attuale sede in Via G. Di Vittorio, a Jesi con circa 1.500 mq ed inizia a produrre per l'elettrodomestico

## > 1997/2000

Certificazione ISO 9001 per la qualità di processo

Certificazione ISO 14001 per la qualità ambientale

## > 2002

L'area produttiva si amplia a 5.000 mq

## > 2009

La crisi internazionale provoca un calo di fatturato del 35%; Paradisi rilancia con importanti investimenti per diversificare la produzione

## > 2010

Certificazione ISO TS 16949 del processo produttivo secondo lo schema automotive

**> 2011**

Registrazione del sito secondo la direttiva EMAS.

Recupero della perdita del fatturato avvenuta nel 2009

**> 2014**

Si completa l'aggiornamento del parco tecnologico con la sostituzione di oltre 30 macchine in soli 4 anni.

Progetti di miglioramento secondo i principi del "lean thinking"

**> 2016**

Elaborazione del primo report integrato relativo all'esercizio 2015

Modifica oggetto sociale per qualificarsi come società Benefit

Ottenimento certificazione B Corp

**> 2020**

Muore Sandro, socio e Presidente del Consiglio di Amministrazione

Nuova governance, i membri dell'attuale CDA sono Tiziana Paradisi, Gaia Paradisi e Tonino Dominici

Viene costituita l'Associazione Sandro Paradisi

mano d'opera altamente qualificata. La rinnovata organizzazione aziendale, per poter funzionare al meglio, è stata affiancata da un sistema di controllo di gestione. Ogni fase del processo produttivo viene attentamente monitorata da un software al fine di conoscere lo stato di avanzamento e le risorse impiegate.

L'azienda, grazie all'intuizione dell'imprenditore che ha dato luogo ad ingenti quanto ben valutati investimenti, è riuscita a superare il periodo di crisi, a collocarsi in un nuovo mercato e garantire massima efficienza e qualità dei propri prodotti, riportando il fatturato ai livelli pre-crisi.

La Paradisi, consapevole che la qualità dei propri prodotti e le performance aziendali sono il frutto di una complessa rete di rapporti sia interni (dipendenti e collaboratori) che esterni (clienti, fornitori, professionisti, partner ecc.) instaurati con l'ambiente ed il territorio, ha deciso di rendere conto del proprio operato, non solo dal punto di vista economico finanziario, ma anche sotto l'aspetto sociale-ambientale con la redazione della prima edizione del "report integrato".

In questo percorso di trasparenza, la Paradisi, a settembre 2016, si è trasformata in società Benefit e ha ottenuto, nel dicembre 2016, la certificazione "B Corporation". Le società B-Corps sono un nuovo modello aziendale che utilizza la forza del proprio business per contribuire a risolvere problemi sociali e ambientali.

La Paradisi è stata certificata dalla B Lab, ente americano senza scopo di lucro, per aver soddisfatto i rigorosi standard previsti per prestazioni sociali e ambientali, responsabilità e trasparenza. L'azienda è stata valutata per l'impatto che ha nei confronti dei dipendenti, della comunità, dell'ambiente e dei propri clienti.

Ad inizio 2020, la morte prematura di Sandro Paradisi ha costretto ad un delicato passaggio generazionale, che ha visto l'ingresso nella società delle figlie Emma e Gaia. Gaia, la figlia maggiore, ha dimostrato di possedere la formazione e le competenze necessarie nel settore della metalmeccanica e di essere la persona adeguata a dare il proprio contributo nel governo dell'impresa; oggi riveste il ruolo di Amministratore Delegato nel Consiglio di Amministrazione della società, di cui fanno parte Tonino

Dominici, Consigliere e Tiziana Paradisi, Presidente.  
Lo scorso febbraio, i soci hanno deciso di realizzare un progetto già precedentemente condiviso da Sandro e Tiziana: donare l'1% della società ai propri dipendenti costituendo l'"Associazione Sandro Paradisi".

## 2.2 Valori

Un "*valore*" è un principio condiviso da tutti i soggetti appartenenti ad un'organizzazione.

I valori costituiscono un patrimonio etico, culturale e professionale di un'azienda, ne governano la quotidianità e riflettono la sua attività nel mondo circostante.

Il sistema dei valori caratterizza l'identità di un'azienda e costituisce le linee guida fondamentali dell'agire dell'impresa. È essenziale che i valori siano condivisi e accettati sia dal management che dai dipendenti nelle pratiche individuali, aziendali e di team, solo così potranno essere trasmessi a tutti i livelli e riflessi verso l'ambiente esterno. Qualsiasi organizzazione deve porre degli ideali alla base della propria attività, in questo modo rafforza il livello di integrazione degli individui che ne fanno parte e stabilisce un rapporto di fiducia con i soggetti che ruotano intorno ad essa.

L'individuazione e la misurazione di un valore consentono di determinare il livello di coerenza di quest'ultimo con l'ambiente di riferimento interno ed esterno. Come in qualsiasi comunità i valori pervadono gli individui che ne fanno parte e tra essi vengono trasmessi e condivisi; la stessa cosa deve accadere in un'azienda, i valori devono costituire le fondamenta per la conservazione dell'ente, la forza che mantiene unita la pluralità degli individui e una guida per le relazioni e le responsabilità assunte nei confronti di tutti gli stakeholders.

Per la Paradisi, i valori cardine che contraddistinguono la propria identità e sui quali fonda il suo sviluppo e crescita sono:

### **Soddisfazione del cliente**

Il cliente è al vertice dei valori aziendali, è il fine ultimo di



tutto il lavoro aziendale, con cui la Paradisi mira ad instaurare relazioni durature, fondate sulla correttezza e la lealtà. L'azienda si impegna quotidianamente per mantenere altissimi livelli di innovazione e rispondere con rapidità ai bisogni di un mercato in continuo divenire.

### **Rispetto delle Persone**

Il lavoro e la dedizione dei dipendenti e dei collaboratori rendono possibile il raggiungimento della mission aziendale. Il personale deve essere motivato ed aiutato a migliorare se stesso, attraverso la crescita individuale diventata protagonista della crescita aziendale. L'azienda dedica corsi di formazione continua ai propri dipendenti, incoraggia la loro crescita e premia i loro traguardi. La fondazione dell'"Associazione Culturale e Sociale tra i lavoratori dipendenti della Paradisi Srl - Associazione Sandro Paradisi" unitamente alla donazione dell'1% delle quote della società, sono la prova della volontà della Paradisi di rendere il personale partecipe della vita aziendale.

### **Ambiente e Territorio**

Il territorio è parte essenziale del successo aziendale. Il territorio crea legami e favorisce partnership. L'azienda riceve molto dal territorio in cui opera e, per gratitudine, si impegna a preservare l'ambiente favorendo e promuovendo una cultura imprenditoriale volta a ridurre gli effetti indesiderati dei fattori di impatto ambientale. L'attenzione all'ambiente è un valore che si riscontra in molti progetti intrapresi dalla società a salvaguardia delle risorse naturali e nella lotta agli sprechi.

### **Qualità e Precisione**

Prodotti di alta qualità soddisfano i clienti e sono competitivi sul mercato. La Paradisi è alla continua ricerca del miglioramento dei propri prodotti affinché siano riconoscibili e la qualità diventi un vero e proprio "marchio di fabbrica". L'organizzazione, ispirata dai principi del "*lean thinking*", lavora con la massima efficienza produttiva e gestionale anche grazie all'investimento continuo in macchinari nuovi ed efficienti. I servizi offerti dall'azienda aggiunti all'eccellente qualità del prodotto trasmettono ai clienti una grande percezione del valore. La qualità è il frutto di un miglioramento continuo (cfr: *Deming Cycle*).

### Trasparenza

Le azioni che guidano le relazioni interne ed esterne devono essere contraddistinte da lealtà, correttezza ed apertura al dialogo nei confronti di tutti gli interlocutori sociali. Le trasparenze che identificano il logo Paradisi sono una metafora dell'importanza che l'azienda riconosce a tale valore.

### Innovazione e Tradizione

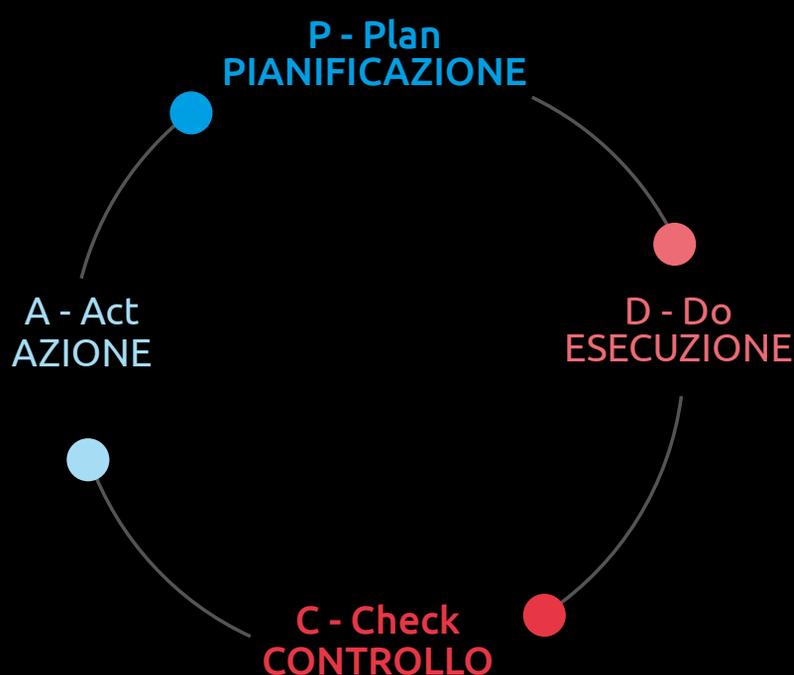
L'innovazione tecnologica diventa un investimento imprescindibile per mantenere lo status di leader di mercato, consapevoli tuttavia che non vi possa essere innovazione senza mantenere la cultura e il rispetto della tradizione.

### Flessibilità e Velocità

Essere dotati di un parco macchinari tecnologicamente avanzato permette di disporre di grande flessibilità produttiva, ciò garantisce all'azienda di essere competitiva in un mercato mutevole e di rispondere rapidamente alle esigenze del cliente. L'impresa riesce ad adattare la propria forma e le proprie aspettative ad ogni opportunità di crescita.

### Partnership

Fornitori, clienti, consulenti lavorano in stretta sinergia con l'azienda condividendone obiettivi, valori e know-how.



## 2.3 Visione aziendale

La *vision* rappresenta la “curva dell’orizzonte che cattura lo sguardo dell’imprenditore”.

La sua forma esatta e la sua colorazione dipendono dai valori aziendali condivisi. Non può esistere una visione nitida e precisa, se tutti gli attori di un’organizzazione non condividono i principi che caratterizzano l’operato aziendale.

La visione aziendale definisce il percorso che l’impresa intende perseguire per raggiungere i propri obiettivi, orienta le azioni e guida le iniziative che l’azienda intraprende quotidianamente.

La Paradisi si volta e guarda al passato, per proiettarsi in un futuro in cui l’esperienza si evolve nella competenza, l’eredità lascia spazio alla formazione e l’innovazione tecnologica evolve definitivamente in innovazione culturale.

*“La ricerca di un equilibrio dinamico”* è la vision della Paradisi.

La ricerca dell’equilibrio contraddistingue ogni organismo vivente. Anche un’azienda, quale complesso di interazioni tra persone (interne ed esterne), funziona soltanto se l’insieme degli elementi organizzativi, produttivi e ambientali mantengono l’equilibrio nel lungo periodo.

Ricerca l’equilibrio significa saper coniugare le aspettative degli attori coinvolti, le performance economico-finanziarie che ripagano i soci del loro investimento, devono essere bilanciate con le necessità sociali ed ambientali. Solo l’impresa etica, riuscirà a mantenere il proprio vantaggio competitivo sul mercato, altrimenti sarà destinata, producendo ricchezza senza creazione di valore, a scomparire.

L’equilibrio deve possedere, contemporaneamente, due caratteristiche: dinamicità e sguardo al futuro.

La dinamicità è l’atteggiamento richiesto all’imprenditore, che deve saper trovare la “vision” anche di fronte alle difficoltà coniugando tradizione e innovazione, flessibilità e precisione. Ogni obiettivo raggiunto deve lasciar spazio ad una nuova ambizione.

Lo sguardo deve essere orientato ad un futuro di lungo periodo perché gli obiettivi aziendali e di conseguenza i ri-

sultati, non devono essere effimeri, casuali e mutevoli ma derivare da un processo manageriale strutturato capace di creare un valore stabile nel tempo.

*L'imprenditore si sente un equilibrista che nel, percorrere il filo, avverte la precarietà del suo incedere lento.*

*Se guarda dietro di sé, si accorge che il passato presentava delle certezze che non vede più avanti a sé.*

*Allo stesso tempo, fa fatica a guardare avanti, verso i propri obiettivi, perché, per non cadere, controlla continuamente il filo stretto su cui cammina, e, non può fare a meno di vedere che, nel vuoto, sotto il filo, la crisi economico - sociale, nel contesto in cui opera l'azienda, è ancora evidente e fa sempre paura.*

## 2.4 Mission

Quando nasce una nuova impresa è naturale, e giusto, che tra gli obiettivi dei fondatori ci sia il profitto.

Tale obiettivo non è rappresentato solamente dagli utili di cui possano beneficiare i soci ma comprende soprattutto la ricchezza necessaria a soddisfare i fattori aziendali, così che stabilità e continuità siano garantite nel tempo.

La mera ricerca del profitto, non è l'unico valore che la Paradisi rincorre:

*"In qualità di società Benefit" intende perseguire "oltre al profitto, finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori d'interesse".*

L'attenzione della Paradisi si riversa su tutti i settori che la riguardano, il personale dipendente, le relazioni con clienti e i fornitori, l'ambiente di lavoro, ed infine ma non ultimi ambiente, territorio e comunità locali.

La crescita di una società passa soprattutto attraverso l'attenzione al cliente e alle sue esigenze, l'attenzione verso il dipendente e la sua formazione, l'investimento nell'innovazione tecnologica, il rispetto durante la fase produttiva della sostenibilità aziendale, il sostegno dell'imprenditoria locale, la diffusione della cultura d'im-

presa da promuovere anche attraverso la collaborazione con altre aziende.

Particolare attenzione merita la nascita della **“Associazione tra i lavoratori dipendenti della Paradisi srl - Sandro Paradisi”**:

Con la costituzione di questo ente, la famiglia Paradisi ha donato l'1% delle quote ai dipendenti, il gesto sottolinea una forte affezione della Paradisi verso il dipendente e profondi valori aziendali che non si limitano alla sterile ricerca dell'utile.

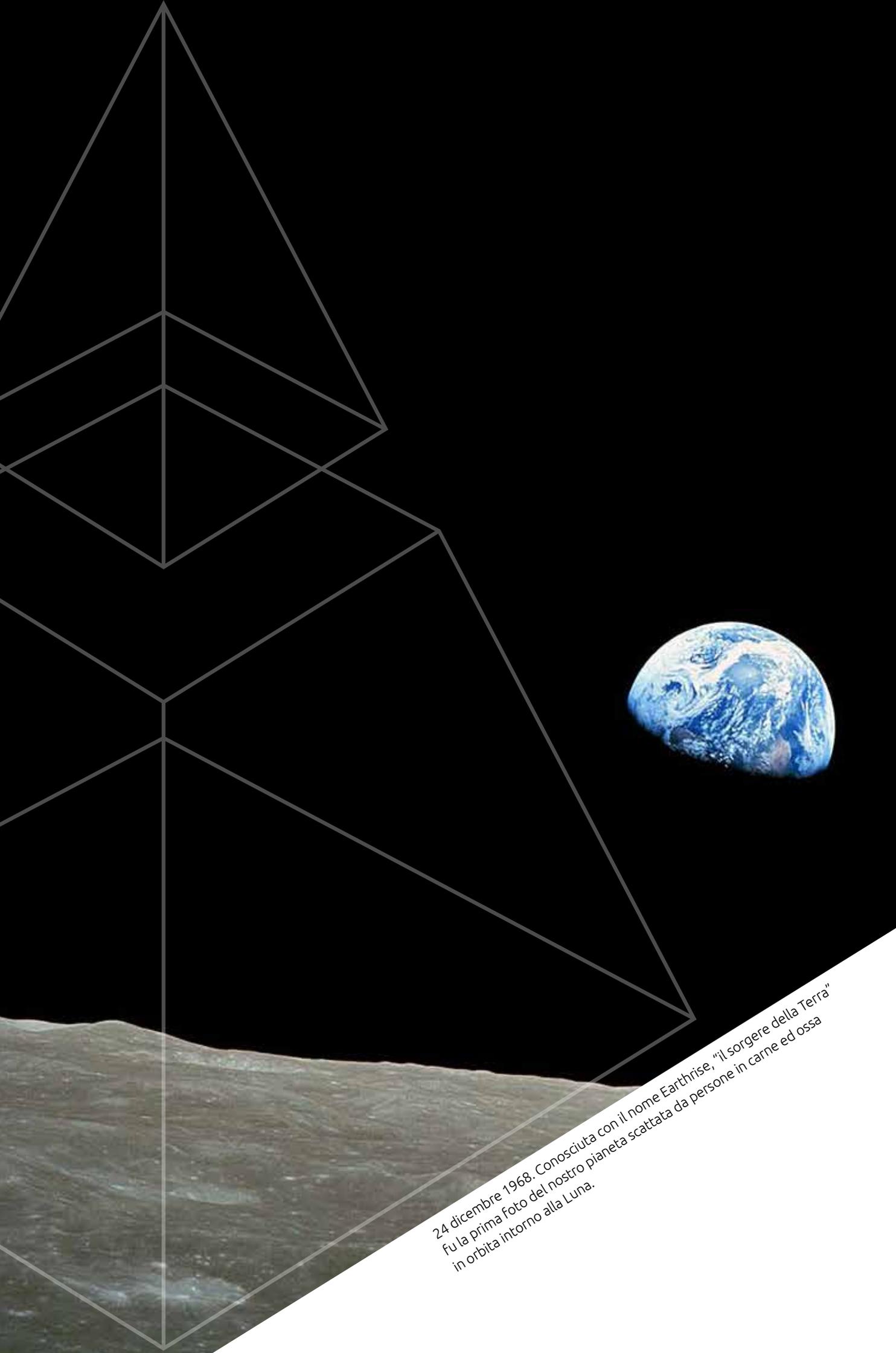
Il rispetto, la gratificazione e la formazione dei collaboratori sono valori centrali per la Paradisi, che riconosce nei dipendenti un fattore indispensabile per il raggiungimento di ottime performance.

L'Associazione ha scopi esclusivamente sociali, ricreativi e culturali, ed è escluso lo scopo di lucro.

Si propone infatti di organizzare convegni di interesse economico-sociale, al fine di accrescere la cultura aziendale; di far erogare borse di studio per figli e nipoti degli associati; di organizzare gite e manifestazioni culturali; favorire la socializzazione degli associati e delle loro famiglie durante il tempo libero.

Non meno importante per la Paradisi è l'interesse verso l'ambiente, manifestato con l'uso di energie rinnovabili e l'ottenimento di certificazioni in ambito ambientale. Grande attenzione è riservata anche al dialogo con il territorio e le comunità locali, attraverso donazioni alle Onlus locali e l'organizzazione di eventi che coinvolgono diversi imprenditori locali.





24 dicembre 1968. Conosciuta con il nome Earthrise, "il sorgere della Terra" fu la prima foto del nostro pianeta scattata da persone in carne ed ossa in orbita intorno alla Luna.



**BILANCIO  
D'ESERCIZIO  
2019**

**3.1**  
**Stato Patrimoniale**

---

31-12-2019 31-12-2018

**ATTIVO**

B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	92.333	92.458
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.500	11.000
7) altre	34.599	41.009
Totale immobilizzazioni immateriali	132.432	144.467
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.622.209	3.723.341
3) attrezzature industriali e commerciali	30.714	43.064
4) altri beni	57.976	47.996
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	156.000
Totale immobilizzazioni materiali	4.710.899	3.970.401
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	989	989
Totale partecipazioni	989	989
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.157	34.157
Totale crediti verso altri	34.157	34.157
Totale crediti	34.157	34.157
3) altri titoli	2.268	2.268
Totale immobilizzazioni finanziarie	37.414	37.414
Totale immobilizzazioni (B)	4.880.745	4.152.282
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	84.873	107.031
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	41.554	44.969
4) prodotti finiti e merci	255.762	207.533
Totale rimanenze	382.189	359.533
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.758.113	3.440.415
Totale crediti verso clienti	3.758.113	3.440.415
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.800	138.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	441	441
Totale crediti tributari	65.241	139.155
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.692	1.415
Totale crediti verso altri	22.692	1.415
Totale crediti	3.846.046	3.580.985
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.531.523	2.376.045
3) danaro e valori in cassa	17	61
Totale disponibilità liquide	2.531.540	2.376.106

**Stato Patrimoniale**

---

	31-12-2019	31-12-2018
Totale attivo circolante (C)	6.759.775	6.316.624
D) Ratei e risconti	270.369	251.121
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>11.910.889</b>	<b>10.720.027</b>
<b>PASSIVO</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.286.409	2.584.879
Varie altre riserve	4.649 <sup>(1)</sup>	4.649
Totale altre riserve	3.291.058	2.589.528
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(33.590)	(19.680)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	976.073	701.529
Totale patrimonio netto	5.433.541	4.471.377
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	33.590	19.680
Totale fondi per rischi ed oneri	33.590	19.680
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	720.272	666.403
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	851.652	797.145
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.823.670	1.725.021
Totale debiti verso banche	2.675.322	2.522.166
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	477	452
Totale debiti verso altri finanziatori	477	452
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.000	-
Totale acconti	9.000	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.641.170	2.621.149
Totale debiti verso fornitori	2.641.170	2.621.149
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	95.556	144.165
Totale debiti tributari	95.556	144.165
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.055	99.918
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.055	99.918
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	172.507	161.781
Totale altri debiti	172.507	161.781
Totale debiti	5.707.087	5.549.631
E) Ratei e risconti	16.399	12.936
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>11.910.889</b>	<b>10.720.027</b>
<sup>(1)</sup> <b>Varie altre riserve</b>	<b>31-12-2019</b>	<b>31-12-2018</b>
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	4.648	4.648
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	1

**3.2**  
**Conto Economico**

---

31-12-2019 31-12-2018

**Conto economico**

● A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.446.335	8.984.960
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	44.814	6.508
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	97.689	21.751
altri	56.377	100.505
Totale altri ricavi e proventi	154.066	122.256
Totale valore della produzione	9.645.215	9.113.724
● B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.763.662	3.554.421
7) per servizi	1.296.508	1.358.325
8) per godimento di beni di terzi	528.197	753.560
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.204.964	1.136.757
b) oneri sociali	390.754	378.548
c) trattamento di fine rapporto	91.757	88.550
e) altri costi	17.020	3.980
Totale costi per il personale	1.704.495	1.607.835
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	40.993	35.201
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	992.687	832.720
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	3.662
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.033.680	871.583
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.157	(19.324)
14) oneri diversi di gestione	32.827	26.256
Totale costi della produzione	8.381.526	8.152.656
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.263.689	961.068
● C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.717	4.211
Totale proventi diversi dai precedenti	6.717	4.211
Totale altri proventi finanziari	6.717	4.211
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39.609	19.198
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.609	19.198

**Conto Economico**

---

**3.3**  
**Rendiconto finanziario**

---

	31-12-2019	31-12-2018
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(32.892)	(14.987)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.230.797	946.081
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	254.724	244.552
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	254.724	244.552
21) Utile (perdita) dell'esercizio	976.073	701.529

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	976.073	701.529
Imposte sul reddito	254.724	244.552
Interessi passivi/(attivi)	32.892	14.987
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(13.645)	(64.822)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.250.044	896.246
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	91.757	108.230
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.033.680	867.921
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	13.910	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.139.347	976.151
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.389.391	1.872.397
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(22.656)	(25.831)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(317.698)	(343.476)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso fornitori	20.021	1.021.056
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(19.248)	30.362
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti passivi	3.463	2.734
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	108.152	257.894
Totale variazioni del capitale circolante netto	(227.966)	942.739
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.161.425	2.815.136
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(32.892)	(14.987)
(Imposte sul reddito pagate)	(325.985)	(153.952)
(Utilizzo dei fondi)	(37.888)	(36.535)

**Rendiconto finanziario**

---

	31-12-2019	31-12-2018
Totale altre rettifiche	(396.765)	(205.474)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.764.660	2.609.662
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.744.523)	(1.946.379)
Disinvestimenti	11.339	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(28.958)	(114.581)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	67
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.762.142)	(2.060.893)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	215.416
Accensione finanziamenti	1.052.000	1.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(899.083)	(702.847)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	152.917	1.012.569
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	155.435	1.561.338
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.376.045	985.417
Danaro e valori in cassa	61	206
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.376.106	985.623
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.531.523	2.376.045
Danaro e valori in cassa	17	61
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.531.540	2.376.106

### 3.4 Nota Integrativa

Signori Soci,  
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 976.073. Come sapete, dal 2016, la Società si è trasformata in benefit. Per tale motivo ai sensi della L. 268/2015 viene allegata al presente bilancio, oltre alla relazione sulla gestione, la relazione sul beneficio comune.

#### Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Tali principi rappresentano un indispensabile strumento di integrazione e di interpretazione della norma civilistica per la redazione del bilancio e la loro applicazione è sempre stata garantita per gli utilizzatori di una veritiera ed affidabile rappresentazione della situazione aziendale.

L'importanza dei suddetti principi contabili si è ulteriormente accresciuta, a seguito del riconoscimento giuridico della funzione pubblicistica dell'Oic sancito dalla Legge n. 116/2014 di conversione del D.L. n. 91/2014.

Tali documenti, in buona sostanza, sono uno strumento tecnico per operatori ed esperti del settore e rappresentano l'evoluzione della dottrina e, contestualmente, sono riconosciuti come "best practice" da coloro tenuti ad adottarli.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.

Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "rettifiche per ar-

rotondamento Euro” alla voce “oneri diversi di gestione” di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

### **Principi di redazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ad eccezione dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti con scadenza superiore a 12 mesi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la

rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## **Nota Integrativa Attivo Immobilizzazioni**

### **Immobilizzazioni immateriali**

---

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le spese sui mutui sostenute fino al 31/12/2015 sono ammortizzate in base alla durata dei contratti.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

---

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

	132.432	144.467	(12.035)
--	---------	---------	----------

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	192.425	30.715	57.305	280.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.967	19.715	19.296	135.978
Valore di bilancio	92.458	11.000	41.009	144.467
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	28.958	-	-	28.958
Ammortamento dell'esercizio	29.083	5.500	6.410	40.993
Totale variazioni	(125)	(5.500)	(6.410)	(12.035)
Valore di fine esercizio				
Costo	221.382	30.715	57.305	309.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.049	25.215	22.706	176.970
Valore di bilancio	92.333	5.500	34.599	132.432

## Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti generici e specifici: 10%
- Attrezzature: 25%
- Macchinari: 15,50%
- Automezzi e mezzi di trasporto interno: 20%
- Mobili e macchine ordinarie ufficio: 12%
- Macchine ufficio elettriche ed elettroniche: 20%
- Autovetture: 25%
- Telefoni cellulari: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinate, dall'immobilizzazione stessa.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrative sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società ha in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:



**Contratti di leasing in essere**

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 771.372;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 14.527;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 1.527.000.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotto sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

**Effetti sul patrimonio**

- Valore dei beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, comprensivo di eventuali risconti attivi € 1.087.797
- Maggior valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio € 190.780
- Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio, comprensivi di eventuali ratei passivi € 771.372
- Effetto complessivo netto alla fine dell'esercizio € 380.566

**Effetti sul conto economico**

Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato di esercizio della rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato € 11.519.

**Immobilizzazioni finanziarie****Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.



	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	989	989	2.268
Valore di bilancio	989	989	2.268
Valore di fine esercizio			
Costo	989	989	2.268
Valore di bilancio	989	989	2.268

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

### **Le partecipazioni in altre imprese**

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite dal Contributo Conai per € 5, per € 258 dal contributo alla società Regionale di Garanzia S.C. a R.L., per € 725 dal contributo al Consorzio Nido Vallesina.

### **Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono a depositi cauzionali.

---

### **Valore delle immobilizzazioni finanziarie**

#### **Altri titoli**

---

### **Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati**

### **Attivo circolante**

#### **Rimanenze**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo FIFO (esclusivamente per le materie prime) ed il costo specifico (per i semilavorati e i prodotti finiti). Non sono stati imputati oneri finanziari.

L'utilizzo di tali metodi di valutazione non ha dato luogo a divergenze consistenti rispetto al costo corrente.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	34.157	34.157	34.157
Totale crediti immobilizzati	34.157	34.157	34.157

	Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni
	2.268	2.268	

Descrizione	Valore contabile
Titoli BNPP-BNL	2.000
Quote sociali BCC	268

	Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni
	382.189	359.533	22.656

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le considerazioni economiche generali, di settore e anche il rischio di paese.

---

### **Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

---

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

---

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

---

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	107.031	(22.158)	84.873
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	44.969	(3.415)	41.554
Prodotti finiti e merci	207.533	48.229	255.762
Totale rimanenze	359.533	22.656	382.189

	Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni
	3.846.046	3.580.985	265.061

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.440.415	317.698	3.758.113	3.758.113	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	139.155	(73.914)	65.241	64.800	441
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.415	21.277	22.692	22.692	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.580.985	265.061	3.846.046	3.845.605	441

Area geografica	Italia	Ue	Extra Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.389.889	284.435	83.789	3.758.113
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.241	-	-	65.241
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.692	-	-	22.692
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.477.822	284.435	83.789	3.846.046

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018		45.131	45.131
Utilizzo nell'esercizio		4.513	4.513
<b>Saldo al 31/12/2018</b>		<b>40.618</b>	<b>40.618</b>

### **Disponibilità liquide**

---

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

---

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

---

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

	Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni
	2.531.540	2.376.106	155.434
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.376.045	155.478	2.531.523
Denaro e altri valori in cassa	61	(44)	17
Totale disponibilità liquide	2.376.106	155.434	2.531.540

	Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni
	270.369	251.121	19.248
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	251.121	19.248	270.369
Totale ratei e risconti attivi	251.121	19.248	270.369

Descrizione	Importo
Maxi canoni di leasing	241.025
canoni di locazioni vari	2.179
assicurazioni	13.656
altri di ammontare non apprezzabile	13.509
<b>Totale</b>	<b>270.369</b>

## **Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**

---

### **Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

### **Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

---

#### **Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

---

#### **Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Il movimento della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b quater)

---

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

---

	Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni	
	5.433.541	4.471.377	962.164	
	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-		1.000.000
Riserva legale	200.000	-		200.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.584.879	701.530		3.286.409
Varie altre riserve	4.649	-		4.649
Totale altre riserve	2.589.528	701.530		3.291.058
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19.680)	(13.910)		(33.590)
Utile (perdita) dell'esercizio	701.529	274.544	976.073	976.073
Totale patrimonio netto	4.471.377	962.164	976.073	5.433.541

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.000.000	B
Riserva legale	200.000	A, B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.286.409	A, B, C
Varie altre riserve	4.649	A, B
Totale altre riserve	3.291.058	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(33.590)	A, B, C, D
Totale	4.457.468	

## Legenda

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

## Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Valore di inizio esercizio	(19.680)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	(13.910)
Valore di fine esercizio	(33.590)

Riserve	Valore
Riserva straordinaria	3.286.409

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal primo gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

---

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e al netto dei versamenti a fondi di previdenza complementare di settore.

## Debiti

I Debiti con scadenza superiori a 12 mesi sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Per i debiti con scadenza inferiore a 12 mesi il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

---

	<b>Saldo al 31-12-2019</b>	<b>Saldo al 31-12-2018</b>	<b>Variazioni</b>
	720.272	666.403	53.869
		<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Valore di inizio esercizio			666.403
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio			91.757
Utilizzo nell'esercizio			37.888
Totale variazioni			53.869
Valore di fine esercizio			720.272

	<b>Saldo al 31-12-2019</b>	<b>Saldo al 31-12-2018</b>	<b>Variazioni</b>
	5.707.087	5.549.631	157.456

### **Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

---

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, pari a Euro 2.675.322, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 12.858, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio.

### **Suddivisione dei debiti per area geografica**

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

---

Gli altri debiti al 31/12/2019, pari ad € 172.507 sono così costituiti:

---

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.522.166	153.156	2.675.322	851.652	1.823.670
Debiti verso altri finanziatori	452	25	477	477	-
Acconti	-	9.000	9.000	-	9.000
Debiti verso fornitori	2.621.149	20.021	2.641.170	2.641.170	-
Debiti tributari	144.165	(48.609)	95.556	95.556	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	99.918	13.137	113.055	113.055	-
Altri debiti	161.781	10.726	172.507	172.507	-
<b>Totale debiti</b>	<b>5.549.631</b>	<b>157.456</b>	<b>5.707.087</b>	<b>3.874.417</b>	<b>1.832.670</b>

Area geografica	Italia	Cee	Extra Cee	Totale
Debiti verso banche	2.675.322	-	-	2.675.322
Debiti verso altri finanziatori	477	-	-	477
Acconti	9.000	-	-	9.000
Debiti verso fornitori	2.636.540	2.602	2.028	2.641.170
Debiti tributari	95.556	-	-	95.556
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.055	-	-	113.055
Altri debiti	172.507	-	-	172.507
<b>Debiti</b>	<b>5.702.457</b>	<b>2.602</b>	<b>2.028</b>	<b>5.707.087</b>

Descrizione	Importi
Debiti verso dipendenti	68.380
Debiti c/dip. c/ferie e permessi	103.473
Debiti diversi	436
Trattenute sindacali	68
Pignoramento di terzi su stipendi	150

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Ratei e risconti passivi

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### Nota Integrativa Conto economico

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### Valore della produzione

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.675.322	2.675.322
Debiti verso altri finanziatori	477	477
Acconti	9.000	9.000
Debiti verso fornitori	2.641.170	2.641.170
Debiti tributari	95.556	95.556
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	113.055	113.055
Altri debiti	172.507	172.507
<b>Totale debiti</b>	<b>5.707.087</b>	<b>5.707.087</b>

	Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni
	16.399	12.936	3.463

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.936	3.463	16.399
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>12.936</b>	<b>3.463</b>	<b>16.399</b>

Descrizione	Importo
Assicurazione crediti	12.707
Interessi passivi su finanziamenti	932
Polizza assicurativa RC dipendenti	1.309
Altri di ammontare non apprezzabile	1.451
<b>Totale</b>	<b>16.399</b>

	Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2019	Variazioni
	9.645.215	9.113.724	531.491

Descrizione	31-12-2019	31-12-2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.446.335	8.984.960	461.375
Variazioni rimanenze prodotti	44.814	6.508	38.306
Altri ricavi e proventi	154.066	122.256	31.810
<b>Totale</b>	<b>9.645.215</b>	<b>9.113.724</b>	<b>531.491</b>

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

---

## **Costi della produzione**

---

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

## **Proventi e oneri finanziari**

---

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.332.060
Cee	737.689
Extra Cee	376.586
<b>Totale</b>	<b>9.446.335</b>

Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni
8.381.526	8.152.656	228.870

Descrizione	31-12-2019	31-12-2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.763.662	3.554.421	209.241
Servizi	1.296.508	1.358.325	(61.817)
Godimento di beni di terzi	528.197	753.560	(225.363)
Salari e stipendi	1.204.964	1.136.757	68.207
Oneri sociali	390.754	378.548	12.206
Trattamento di fine rapporto	91.757	88.550	3.207
Altri costi del personale	17.020	3.980	13.040
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	40.993	35.201	5.792
Ammortamento immobilizzazioni materiali	992.687	832.720	159.967
Svalutazioni crediti attivo circolante		3.662	(3.662)
Variazione rimanenze materie prime	22.157	(19.324)	41.481
Oneri diversi di gestione	32.827	26.256	6.571
<b>Totale</b>	<b>8.381.526</b>	<b>8.152.656</b>	<b>228.870</b>

Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni
(32.892)	(14.987)	(17.905)

Descrizione	31-12-2019	31-12-2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	6.717	4.211	2.506
(Interessi e altri oneri finanziari)	(39.609)	(19.198)	(20.411)
<b>Totale</b>	<b>(32.892)</b>	<b>(14.987)</b>	<b>(17.905)</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

---

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

---

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

---

## Interessi e altri oneri finanziari

Debiti verso banche	39.572
Altri	37
<b>Totale</b>	<b>39.609</b>

	Saldo al 31-12-2019	Saldo al 31-12-2018	Variazioni
	254.724	244.552	10.172
<b>Imposte</b>	<b>Saldo al 31-12-2019</b>	<b>Saldo al 31-12-2018</b>	<b>Variazioni</b>
Imposte correnti:	254.724	244.552	10.172
IRES	174.850	177.536	(2.686)
IRAP	79.874	67.016	12.858
<b>Totale</b>	<b>254.724</b>	<b>244.552</b>	<b>10.172</b>

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.230.797	
Onere fiscale teorico (%)	24	295.391
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi passivi indeducibili	37	
Costi per autovetture	10.048	
Amm.ti non deducibili	248	
20% spese telefoniche	1.662	
Spese di rappresentanza	195	
Altri costi non deducibili	7.752	
IMU	5.907	
Quote non deducibili Leasing immob.	39.075	
Quota Irap deducibile	(11.486)	
20% IMU su imm. Strumentali	(2.954)	
Super ammortamento e iper ammortamento	(530.101)	
Detassazione ACE 1,50%	(22.636)	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>728.544</b>	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	174.850	

## **Determinazione dell'imponibile IRAP**

---

### **Nota Integrativa Altre Informazioni**

#### **Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

---

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria.

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

---

#### **Categorie di azioni emesse dalla società**

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

---

#### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

##### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Come richiesto dall' art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile sono fornite nel seguito le seguenti informazioni per gli strumenti finanziari derivati:

La tipologia del contratto derivato rientra nell'Interest Rate Swap (Tasso Certo), n. contratto 27980791 presso l'Istituto di credito Intesa San Paolo, è stato sottoscritto con la finalità di copertura del rischio di aumento dei tassi di interesse sul contratto di leasing immobiliare stipulato il 01/05/2017 con la società ICCREA Leasing per un corrispettivo complessivo di € 988.467,51 con scadenza al

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.968.184	
Compensi agli amministratori	235.000	
Contributi su compensi agli amministratori	44.866	
Altri costi non deducibili	73.773	
Deduzioni rilevanti ai fini Irap	1.633.147	
Imponibile Irap	1.688.676	
IRAP corrente per l'esercizio	79.874	

Organico	31-12-2019	31-12-2018	Variazioni
Impiegati	6	5	1
Operai	35	34	1
<b>Totale</b>	<b>41</b>	<b>39</b>	<b>2</b>

## Amministratori

Compensi	235.000
----------	---------

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1.000.000	1
<b>Totale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1</b>

30/04/2027. Il fair value del contratto derivato riferito al 31/12/2019 è pari a € -33.590.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i "Fondi per rischi e oneri".

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

#### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevuti contributi, dalla Regione Marche per il progetto FESR 14/20 "manifattura e lavoro 4.0" per complessivi € 65.160

#### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

---

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Jesi, 15 maggio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Paradisi Tiziana

L'Amministratore Delegato Paradisi Gaia

Il Consigliere Dominici Tonino

**Importo**

---

Beni in Leasing	729.331
-----------------	---------

---

**Risultato d'esercizio al 31/12/2019****Euro****976.073**

a riserva straordinaria

Euro

976.073

## 3.5 Relazione sulla gestione

Signori Soci,

Vi ricordiamo che la presente relazione non costituisce parte integrante del bilancio, ma è un documento informativo autonomo, di carattere principalmente descrittivo, nel quale gli amministratori, ai sensi dell'art. 2428 c.c., forniscono ulteriori informazioni al fine di fornire un'analisi fedele dell'andamento aziendale e del risultato della gestione.

L'esercizio chiuso al 31/12/2019, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, evidenzia un utile netto pari a Euro 976.073 dopo aver imputato € 254.724 per imposte e tasse dell'esercizio, € 318.351 per canoni leasing ed aver effettuato ammortamenti per complessivi € 1.033.680.

Il contesto economico e l'andamento della gestione che hanno condotto a tale risultato e che hanno caratterizzato l'esercizio in esame trovano riscontro nelle seguenti analisi:

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

#### Andamento generale del mercato

La Società opera nel settore dell'industria metalmeccanica. Secondo Federmeccanica, il significativo miglioramento dell'economia globale registrato nella seconda metà del 2016, ha creato le condizioni per un suo consolidamento nel corso degli anni 2018 e 2019, con la previsione che la fase espansiva sarebbe proseguita anche nella prima parte del 2020. I dati, relativi all'andamento del comparto metalmeccanico, confermano il consolidamento di una fase di crescita partita nell'ultimo trimestre del 2014, grazie ad un miglioramento della domanda interna e ad un aumento dei flussi di fatturato indirizzati ai mercati esteri. Nello specifico, i volumi di produzione nel 2019 sono cresciuti rispetto 2018 del 5%, pur restando ancora inferiori a quelli del periodo pre-crisi.

## Andamento della società

La società, nel corso del 2019, in linea con l'andamento del mercato, ha registrato un aumento del fatturato e questo ha prodotto un aumento della redditività.

Il buon risultato positivo conferma la buona struttura economico finanziaria dell'azienda e un'oculata gestione imprenditoriale.

I ricavi dell'Azienda, voce A1 del Conto Economico, sono stati pari a € 9.446.335 ed hanno subito, rispetto allo scorso esercizio, un incremento di circa il 5%.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

### Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 19 gennaio 2020 è venuto a mancare prematuramente Sandro Paradisi, socio della società e Presidente del Consiglio di Amministrazione, cui sono succedute, nella compagine sociale, le figlie Emma e Gaia.

La società ha risposto prontamente al tragico evento, riorganizzando il proprio organigramma con rapidità e con figure adeguate. Il nuovo Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente Tiziana Paradisi, dal Consigliere Tonino Dominici, che rappresentano la continuità con la precedente governance, e dall'Amministratore Delegato Gaia Paradisi, nuova figura scelta per il governo dell'impresa per l'alta formazione nel campo dell'ingegneria meccanica e per le approfondite competenze nel settore in cui opera la società.

## Risultati negli ultimi tre esercizi

	31-12-2019	31-12-2018	31-12-2017
Valore della produzione	9.645.215	9.113.724	8.333.147
Margine operativo lordo	2.143.303	1.706.733	1.144.063
Risultato prima delle imposte	1.230.797	946.081	714.801

Alla fine dello scorso febbraio, come sapete, l'Italia ha dovuto rispondere all'emergenza "Covid-19", una serie di Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri si sono susseguiti, limitando dapprima e bloccando poi, temporaneamente, l'attività della maggior parte delle aziende italiane. La Paradisi, nel rispetto di tali decreti, ha chiuso il proprio stabilimento per i giorni necessari ad adottare le opportune misure di sicurezza e procedere alla sanificazione degli ambienti.

Nonostante l'evento inaspettato riteniamo non vi sia alcuna incertezza o fattore di rischio che possa compromettere la continuità aziendale e gli obiettivi futuri; la società infatti, come meglio esposto dagli indicatori forniti di seguito alla presente relazione, presenta un patrimonio netto consistente, tasso di copertura delle immobilizzazioni ed indice di indebitamento appropriati, assenza di costi capitalizzati e di imposte anticipate relative a perdite d'esercizio, nonché una situazione finanziaria molto buona.

### **Principali dati economici**

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

---

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

---

	31-12-2019	31-12-2018	Variazione
Ricavi netti	9.446.335	8.984.960	461.375
Costi esterni	5.598.537	5.670.392	(71.855)
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.847.798</b>	<b>3.314.568</b>	<b>533.230</b>
Costo del lavoro	1.704.495	1.607.835	96.660
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.143.303</b>	<b>1.706.733</b>	<b>436.570</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.033.680	867.921	165.759
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.109.623</b>	<b>838.812</b>	<b>270.811</b>
Proventi diversi	154.066	122.256	31.810
Proventi e oneri finanziari	(32.892)	(14.987)	(17.905)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>1.230.797</b>	<b>946.081</b>	<b>284.716</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.230.797</b>	<b>946.081</b>	<b>284.716</b>
Imposte sul reddito	254.724	244.552	10.172
<b>Risultato netto</b>	<b>976.073</b>	<b>701.529</b>	<b>274.544</b>

	31-12-2019	31-12-2018	31-12-2017
ROE netto	0,22	0,19	0,17
ROE lordo	0,28	0,25	0,22
ROI	0,11	0,09	0,09
ROS	0,13	0,11	0,09

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

---

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

---

	31-12-2019	31-12-2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	132.432	144.467	(12.035)
Immobilizzazioni materiali nette	4.710.899	3.970.401	740.498
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	3.698	3.698	
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>4.847.029</b>	<b>4.118.566</b>	<b>728.463</b>
Rimanenze di magazzino	382.189	359.533	22.656
Crediti verso Clienti	3.758.113	3.440.415	317.698
Altri crediti	87.492	140.129	(52.637)
Ratei e risconti attivi	270.369	251.121	19.248
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>4.498.163</b>	<b>4.191.198</b>	<b>306.965</b>
Debiti verso fornitori	2.641.170	2.621.149	20.021
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	208.611	244.083	(35.472)
Altri debiti	172.507	161.781	10.726
Ratei e risconti passivi	16.399	12.936	3.463
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>3.038.687</b>	<b>3.039.949</b>	<b>(1.262)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>1.459.476</b>	<b>1.151.249</b>	<b>308.227</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	720.272	666.403	53.869
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	42.590	19.680	22.910
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>762.862</b>	<b>686.083</b>	<b>76.779</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>5.543.643</b>	<b>4.583.732</b>	<b>959.911</b>
Patrimonio netto	(5.433.541)	(4.471.377)	(962.164)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.789.513)	(1.690.864)	(98.649)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.679.411	1.578.509	100.902
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(5.543.643)</b>	<b>(4.583.732)</b>	<b>(959.911)</b>
	<b>31-12-2019</b>	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>
Margine primario di struttura	552.355	318.654	829.779
Quoziente primario di struttura	1,11	1,08	1,28
Margine secondario di struttura	3.138.887	2.729.758	2.587.451
Quoziente secondario di struttura	1,64	1,66	1,87

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

---

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

---

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,71. La situazione finanziaria della società è da considerarsi molto buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,81. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,18. L'ammontare dei debiti è da considerarsi appropriato in relazione ai mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,64, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

	31-12-2019	31-12-2018	Variazione
Depositi bancari	2.531.523	2.376.045	155.478
Denaro e altri valori in cassa	17	61	(44)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.531.540</b>	<b>2.376.106</b>	<b>155.434</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	477	452	25
Quota a breve di finanziamenti	851.652	797.145	54.507
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>852.129</b>	<b>797.597</b>	<b>54.532</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.679.411</b>	<b>1.578.509</b>	<b>100.902</b>
Quota a lungo di finanziamenti	1.823.670	1.725.021	98.649
Crediti finanziari	(34.157)	(34.157)	
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(1.789.513)</b>	<b>(1.690.864)</b>	<b>(98.649)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(110.102)</b>	<b>(112.355)</b>	<b>2.253</b>
	<b>31-12-2019</b>	<b>31-12-2018</b>	<b>31-12-2017</b>
Liquidità primaria	1,71	1,62	1,91
Liquidità secondaria	1,81	1,71	2,04
Indebitamento	1,18	1,39	1,12
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,64	1,65	1,87

### **Personale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

### **Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

- La società ritiene che l'efficienza produttiva le permetta di accrescere il proprio vantaggio competitivo e di minimizzare gli sprechi e le inefficienze di produzione.

### **Relazione sul beneficio comune**

La società ha elaborato, anche per l'anno 2019, la relazione sul beneficio comune ai sensi della L. 208 del 28 dicembre 2015 comma n.382, allegata al bilancio.

La relazione illustra gli obiettivi perseguiti, la valutazione dell'impatto generato ed una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

### **Obiettivi raggiunti**

Nell'anno 2019 è stato proseguito il processo di digitalizzazione attraverso la produzione integrata con Sistemi IT al fine di monitorare le performance produttive, si è provveduto inoltre a risolvere alcune problematiche tecniche e ad apportare quindi modifiche ed accorgimenti, al fine di renderlo il più adeguato possibile alle necessità dell'azienda.

### **Prospettive future**

L'anno 2019 si è chiuso con buone performance economiche (aumento del fatturato del 5%, aumento dell'utile netto del 39%).

I benefici derivanti dal percorso formativo del personale per l'utilizzo di software integrati – IMPRESA 4.0 e la costante innovazione tecnologica dovrebbero permettere all'azienda di mantenere, per il 2020, buone performance. A fronte degli ingenti investimenti effettuati, la società si è dotata di macchinari altamente innovativi che rispondono alla tecnologia 4.0, l'obiettivo per il 2020 prevede una riduzione degli acquisti di beni materiali e grandi investimenti nella formazione del personale che dovrà partecipare attivamente alla riorganizzazione in chiave 4.0 dell'intera azienda.

La società intende investire anche nella formazione organizzativa, con l'obiettivo di rendere il personale più responsabile sul posto di lavoro, di accrescere la consapevolezza dei dipendenti di essere partecipi della vita aziendale e di valorizzare l'importanza del singolo individuo all'interno del gruppo di lavoro.

La società, secondo le previsioni economico-finanziarie elaborate, avrà le risorse finanziarie per poter completare gli investimenti necessari.

### Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Jesi, 15 maggio 2020  
 Il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente Paradisi Tiziana  
 L'Amministratore Delegato Paradisi Gaia  
 Il Consigliere Dominici Tonino

#### Immobilizzazioni

#### Acquisizioni dell'esercizio

Impianti e macchinari	1.868.376
Attrezzature industriali e commerciali	2.042
Altri beni	30.105

### Destinazione risultato d'esercizio

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2019</b>	<b>Euro</b>	<b>976.073</b>
a riserva straordinaria	Euro	976.073

### 3.6 **Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Ai Soci della Paradisi srl

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Paradisi srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Paradisi srl

È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

#### **Giudizio senza modifica**

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Paradisi srl al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

#### **Elementi alla base del giudizio**

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione legale. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche puntuali, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuto nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del

bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità del revisore**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Jesi, lì 15 giugno 2020

Il Revisore legale Dott.ssa Erika Falconetti



7 dicembre 1972. Blue Marble "biglia blu" è una delle immagini più distribuite nella storia della fotografia perché è una delle poche che ritraggono la terra completamente illuminata. Scattata dall'equipaggio dell'Apollo 17 ad una distanza di circa 45000 km.



## **RELAZIONE SUL BENEFICIO COMUNE**

L'Ordinamento Italiano ha promosso la costituzione e la diffusione di società che, nell'esercizio della loro attività economica, perseguono anche l'obiettivo di migliorare l'ambiente naturale e sociale con cui si relazionano quotidianamente, annullando o riducendo le esternalità negative e creandone di positive e che si impegnino a destinare una parte delle proprie risorse economiche all'aumento del benessere delle persone e della comunità

La Relazione sul Beneficio Comune è il mezzo attraverso il quale gli amministratori valutano le performance qualitative ed attestano il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune dichiarati, analizzando l'impatto delle loro decisioni nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente.

La Relazione, quale obbligo volto a garantire la trasparenza dell'operato delle società benefit, è richiesta dalla Legge 208/2015 e deve avere cadenza annuale.

La Legge prevede che lo standard di valutazione utilizzato sia esauriente nel valutare l'impatto della società e delle sue azioni nel perseguire la finalità di beneficio comune

nei confronti di persone, comunità, territorio e ambiente e che sia pertanto sviluppato da un ente non controllato dalla società benefit né ad essa collegato.

La normativa richiede inoltre che la valutazione dell'impatto comprenda le aree di analisi riguardanti il governo dell'impresa, per valutare il grado di trasparenza e le responsabilità della società nel perseguimento delle finalità di beneficio comune; i lavoratori, per valutare le relazioni con collaboratori e dipendenti riguardo alle retribuzioni, alla formazione e alle opportunità di crescita personale, alla qualità e alla sicurezza dell'ambiente di lavoro; gli altri portatori di interesse, al fine di valutare le relazioni che la società intrattiene con i propri fornitori, con i clienti, con il territorio e con le comunità locali, le azioni di volontariato, donazioni e ogni altra attività di supporto allo sviluppo locale in cui la società si sia impegnata nel corso di ogni esercizio.

Alla luce di quanto richiesto dalla normativa, la relazione sul beneficio oggetto di questo capitolo è articolata come segue:

#### **4.1 Corporate Governance**

#### **4.2 Ambiente di lavoro e personale dipendente**

#### **4.3 Relazioni con i fornitori**

#### **4.4 Relazioni con i clienti**

#### **4.5 Relazioni con il territorio e le comunità locali**

#### **4.6 Ambiente**

#### **4.7 Profilo d'impatto**

#### *legenda*



Obiettivo proposto nel report precedente pienamente raggiunto nel corso dell'esercizio



Obiettivo proposto nel report precedente non raggiunto nel corso dell'esercizio

## 4.1 Corporate Governance

*La società è amministrata in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi indicati nell'oggetto sociale".*  
(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto sociale art. 3)

La Paradisi è stata costituita nel 1985 dai fratelli Sandro e Tiziana Paradisi detentori di una quota del 50% ciascuno. La società ha adottato un sistema di governo tradizionale; fino al 2019 è stata guidata da un Consiglio di Amministrazione composto dai soci fondatori Sandro e Tiziana Paradisi, rispettivamente Presidente del CDA e Amministratore Delegato, e dall'amministratore esterno Tonino Dominici.

Purtroppo un tragico evento all'inizio del 2020 ha profondamente segnato la famiglia Paradisi e scosso l'intera azienda, a causa di un malore, Sandro è prematuramente mancato, la domenica mattina del 19 gennaio, mentre era in sella della sua bicicletta, grande passione dell'imprenditore.

### Equilibrio dinamico

Un'azienda funziona soltanto se la complessità degli elementi organizzativi, produttivi e ambientali mantengono il giusto equilibrio. La perdita, non solo di un pilastro della struttura organizzativa, ma di colui che rappresentava un punto di riferimento per i dipendenti, che ammiravano e stimavano Sandro, avrebbe potuto rappresentare un evento difficilmente superabile per la Paradisi. Sandro Paradisi è sempre stato consapevole che le aziende, nonostante siano formate da persone, devono essere entità capaci di sopravvivere a coloro che le guidano e che vi lavorano. Le persone possono percorrere soltanto un limitato periodo della vita dell'azienda, mentre quest'ultima resta un soggetto destinato a durare nel lungo periodo, anche in funzione dell'eredità culturale e professionale che ciascun collaboratore le lascia. Sandro ha lasciato un'importante eredità alle proprie figlie e ai propri collaboratori. La preparazione tecnica della figlia maggiore di Sandro, unita alla determinazione a proseguire della

sorella Tiziana e di tutti i dipendenti, hanno permesso all'azienda Paradisi di accettare il testimone lasciato prematuramente da Sandro. L'insegnamento del timoniere, ora va messo in pratica: l'azienda deve essere pronta al cambiamento, sempre!

### **Il passaggio generazionale**

La Paradisi, negli scorsi anni e in particolare nell'anno 2018, aveva affrontato il delicato argomento del passaggio generazionale. I soci avevano iniziato a valutare l'opportunità di alcune modifiche della governance, per incentivare l'ingresso in azienda delle nuove generazioni, ma avevano poi optato per rimandare le decisioni operative in merito. Con la morte di Sandro Paradisi nel gennaio 2020, sono subentrate nella compagine sociale le due figlie Emma e Gaia, che rappresentano la terza generazione di una famiglia dedita all'attività metalmeccanica.

Gaia, la maggiore, dopo la laurea al Politecnico di Torino, uno Stage in Svizzera ed un dottorato di ricerca a Parigi in collaborazione con il Cnr, è entrata in azienda, da operaia, mostrando, oltre all'entusiasmo per il suo ruolo operativo e alla passione per il lavoro pratico, grandi capacità tecniche. Le competenze ed una profonda conoscenza dell'azienda, hanno permesso a Gaia di accettare, a seguito della scomparsa di Sandro, il governo dell'impresa.

Oggi, Gaia, riveste il ruolo di Amministratore Delegato nel nuovo Consiglio di Amministrazione della società, insieme a Tonino Dominici, Consigliere, e Tiziana Paradisi, Presidente. La sensibilità di ricercare l'armonia tra le diverse forze in azione all'interno dell'impresa appresa dal padre, unita alle competenze acquisite attraverso la fatica e lo studio, hanno reso Gaia la persona adeguata a proseguire il percorso di ricerca dell'equilibrio dinamico bilanciando il sapere, il saper fare e il saper essere. Queste tre componenti sono alla base delle competenze di ogni collaboratore: il "sapere" riguarda l'insieme delle conoscenze, sia di tipo generale sia specialistico, che Gaia ha imparato nel proprio percorso formativo; il "saper fare" è l'insieme delle abilità, prassi e procedure, cognitive o manuali che ha potuto apprendere nel tempo e che le hanno permesso di trasferire efficacemente nel lavoro quanto appreso; il "saper essere" è invece un insieme di caratteristiche psico-

logiche e socio-culturali plasmate dall'ambiente e dall'educazione, che ne determinano la capacità di scegliere, agire, organizzare ed orientare in modo efficace.

### Associazione tra i dipendenti della Paradisi "Sandro Paradisi"

Ad un mese della morte di Sandro, i soci hanno ritenuto che fosse il momento di portare a compimento un progetto già condiviso da Sandro e Tiziana: donare l'1% della società ai propri dipendenti attraverso la costituzione dell'"Associazione Sandro Paradisi".

L'ente si propone come centro permanente di vita associativa, la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. L'adesione all'associazione è riservata ai soli dipendenti della società. Tra le varie attività, l'Associazione si propone di realizzare e favorire iniziative per la socializzazione, il benessere, la salute e l'utilizzo costruttivo del tempo libero da parte dei dipendenti e delle loro famiglie. L'allineamento e il bilanciamento degli interessi di soci e dipendenti, rende possibile il mantenimento di un equilibrio dinamico che permette all'azienda e ai suoi collaboratori di crescere grazie all'apporto reciproco di benefici. **La costituzione dell'Associazione rappresenta in maniera concreta la realizzazione di quel beneficio comune che le società Benefit dovrebbero perseguire** al fine di innalzare il *"valore centrale della Persona che, motivata, cerca e trova un equilibrio dinamico nel migliorare sé stessa e le proprie abilità, nel piacere di essere protagonista del proprio lavoro, capace di percepire ogni possibilità di miglioramento come un appassionante gioco senza fine"*. (<http://www.paradisi.it/it/valori/>)

#### Obiettivi preposti per l'anno 2020

##### Rinnovo certificazione B-Corp

Rinnovare la certificazione B-Corp

##### Ottenere lo status di PMI innovativa

## Obiettivi

2019

2020

Rinnovo certificazione B-Corp

Ottenere lo status di PMI Innovativa

## 4.2

### Ambiente di lavoro e personale dipendente

*“La motivazione e la professionalità dei dipendenti sono un fattore essenziale per il mantenimento della competitività, la creazione di valore per gli stakeholder e la soddisfazione del cliente.”*

*(cfr. Codice Etico Paradisi S.r.l.)*

#### Obiettivi generali

La Paradisi ha riservato, nell’oggetto sociale del proprio Statuto, molta attenzione al “Personale” con l’impegno curarne la formazione, la crescita personale, la motivazione, la sicurezza e la salute nell’ambiente di lavoro.

In particolare, nel perseguimento del beneficio comune, la Paradisi indica le seguenti finalità: *“la cura e la motivazione del personale con il riconoscimento di premi e formazione”, “la promozione della formazione sui temi della sostenibilità, anche con partnership con istituzioni scolastiche, pubbliche e private”, “la promozione della formazione tecnica anche con partnership con istituzioni scolastiche, pubbliche e private” e “l’investimento in innovazione tecnologica con l’acquisizione di strumentazioni tecniche e con la formazione di personale e collaboratori”* (Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art.3).

La Paradisi è costantemente alla ricerca della gratificazione delle persone che partecipano alla realizzazione delle performance aziendali, consapevole che, per avere ottimi risultati, è necessario avvalersi di personale altamente qualificato e motivato al miglioramento continuo.

#### Azioni intraprese sulla base degli obiettivi preposti nell’anno 2019

##### Riduzione dello sforzo fisico richiesto ai dipendenti

Nel corso dell’anno 2019 non sono state trovate ulteriori soluzioni per ridurre lo sforzo fisico del personale dipendente.

##### Impedimenti

Con l’acquisto di due magazzini verticali ed un braccio

meccanico nell'esercizio precedente, nel 2019 l'azienda non ha individuato ulteriori possibili soluzioni che consentissero di ridurre ancora gli sforzi richiesti. La ricerca di soluzioni che riducano lo sforzo fisico proseguirà nel 2020.

### Miglioramento dell'ambiente di lavoro

Nel corso del 2019, è stato installato un impianto di climatizzazione all'interno dello stabilimento, più precisamente nell'area della linea produttiva "D", nella quale una riduzione del calore offre migliori condizioni di lavoro.

### Riduzione sprechi e miglioramento salute

La società ha acquistato un erogatore d'acqua e distribuito una bottiglia di metallo ad ogni dipendente al fine di ridurre il consumo di plastica e contenere l'impatto ambientale. Questo gesto può determinare una significativa riduzione della CO2 rilasciata nell'atmosfera, considerando che, per ogni bottiglietta di plastica monouso non acquistata, si ha la riduzione di 80 grammi di CO2 rilasciati in atmosfera.

### Proseguimento percorso formativo del personale per l'utilizzo di software integrati – impresa 4.0

La Paradisi ha proseguito ad investire in tecnologia con

## Obiettivi

2019



### Riduzione dello sforzo fisico richiesto ai dipendenti

acquisto di specifiche attrezzature



### Miglioramento ambiente di lavoro

installazione impianto di climatizzazione



### Riduzione sprechi e miglioramento salute

acquisto erogatore d'acqua e distribuzione bottiglia di metallo a ciascun dipendente

### Formazione del personale

mantenimento ore di formazione complessive



### Processo di digitalizzazione impresa 4.0

proseguimento percorso formativo del personale per l'utilizzo di software integra

2020

### Riduzione dello sforzo fisico richiesto ai dipendenti

acquisto di specifiche attrezzature

### Corsi per il miglioramento della salute del personale

educazione alimentare e posturale

### Proseguimento del percorso formativo

raggiungimento di almeno 40 ore medie per dipendente

l'acquisto di nuovi macchinari rispondenti al paradigma "Impresa 4.0", ovvero idonei ad essere interconnessi con il sistema informativo aziendale.

L'azienda nell'esercizio 2019 ha svolto anche un'attività di formazione multitematica con l'obiettivo di estendere al personale la partecipazione al processo aziendale di creazione del valore.

In particolare si sono tenuti corsi sui seguenti argomenti:

- > Piano nazionale "Industria 4.0": le motivazioni, gli strumenti legislativi, le agevolazioni e le potenzialità;
- > Le caratteristiche di una azienda "Industria 4.0";
- > Panoramica delle nuove tecnologie di industria 4.0 a disposizione della produzione e della logistica;
- > Integrazione efficace delle tecnologie nei sistemi produttivi e ottenimento del massimo beneficio.

### **Mantenimento ore di formazione complessive**

La Paradisi si era posta l'obiettivo di formare personale altamente specializzato e si era posta l'obiettivo di raggiungere le 50 ore medie di formazione per dipendente nel corso del 2019.

### **Impedimenti**

Il processo di digitalizzazione e formazione non si è esaurito nel 2019, non ci sono stati impedimenti ma l'azienda ha acquisito la consapevolezza della necessità di ritenere la formazione del personale un obiettivo di lungo periodo.

### **Ulteriori attività svolte nell'anno 2019**

#### **Associazione tra i dipendenti della Paradisi "Sandro Paradisi"**

Nel percorso di bilanciamento degli interessi con i principali stakeholder, obiettivo della società Benefit, i soci della Paradisi hanno scelto di donare l'1% del proprio capitale sociale all'"Associazione Culturale e Sociale tra i lavoratori dipendenti della Paradisi Srl - Associazione Sandro Paradisi".

Porre le persone al centro degli interessi dell'azienda, investendo sul benessere del proprio capitale umano, creando le condizioni favorevoli per accrescere il benessere dei propri collaboratori è, secondo la Paradisi, una modalità per ricompensare gli sforzi dei propri dipendenti, su-

scitando nuova motivazione, coinvolgimento e maggiore responsabilizzazione.

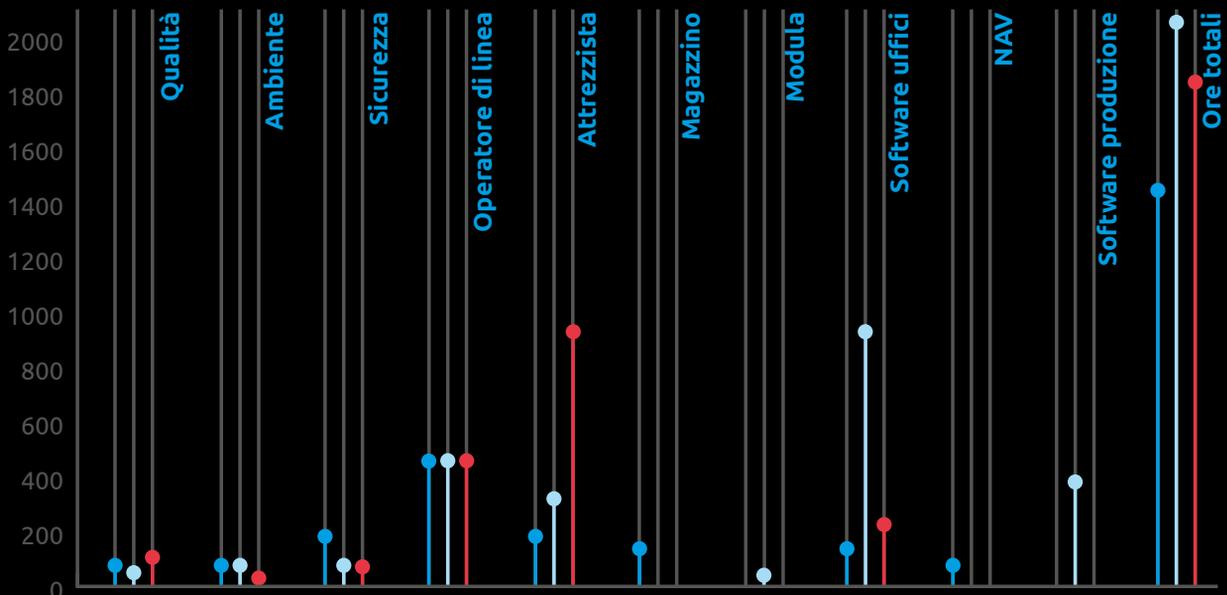
### Sicurezza

Il progetto di formazione promosso dalla Paradisi non si limita ai corsi indirizzati all'uso di macchinari, ma anche a corsi per la sensibilizzazione agli aspetti di sicurezza aziendale e di minimizzazione dei rischi connessi all'attività.

L'azienda ha organizzato momenti di formazione e informazione in reparto per mettere in guardia i propri dipendenti sul fatto che le vittime di infortunio sono spesso le figure più esperte, e che l'eccessiva confidenza acquisita con i macchinari può essere causa di un calo di attenzione e di un atteggiamento imprudente.

La società è attenta alla sostituzione costante di macchinari vetusti con nuovi dotati di tecnologie che favoriscano la sicurezza e la praticità di utilizzo.

### Ore di formazione



### Formazione media per dipendente

- 2019 —●— 33 ore
- 2018 —●— 55 ore
- 2017 —●— 48 ore

### Donne e lavoro

Attenzione particolare è rivolta all'inserimento di personale femminile all'interno del sistema produttivo, ciò si traduce in un maggior coinvolgimento delle figure femminili che trovano sempre più spesso collocazione in reparti storicamente presidiati da uomini.

### Famiglia e lavoro

L'azienda rivolge un aiuto concreto alle famiglie dei dipendenti con la partecipazione al "Consorzio Nido Industria Vallesina", di cui la Paradisi è socio fondatore. L'ente consente ai genitori lavoratori di beneficiare di rette agevolate per l'iscrizione dei propri figli.

È una storia di successo quella dell'Asilo Interaziendale Biricoccole, operativo a Jesi sin dal 2005 nato grazie alla proficua collaborazione tra la Cooperativa Cooss Marche ed il Consorzio Nido Industria Vallesina. Il progetto decisamente innovativo, unico nel Centro Italia, mette a disposizione una struttura in grado di fornire a più aziende il servizio dell'asilo per i figli dei dipendenti con grande flessibilità negli orari e nelle modalità di fruizione coprendo la totalità della giornata lavorativa.

### Incentivi

La società ha implementato un sistema di misurazione delle performance volto a coinvolgere maggiormente i dipendenti: ha introdotto una quota del salario variabile in funzione degli obiettivi raggiunti dal lavoratore.

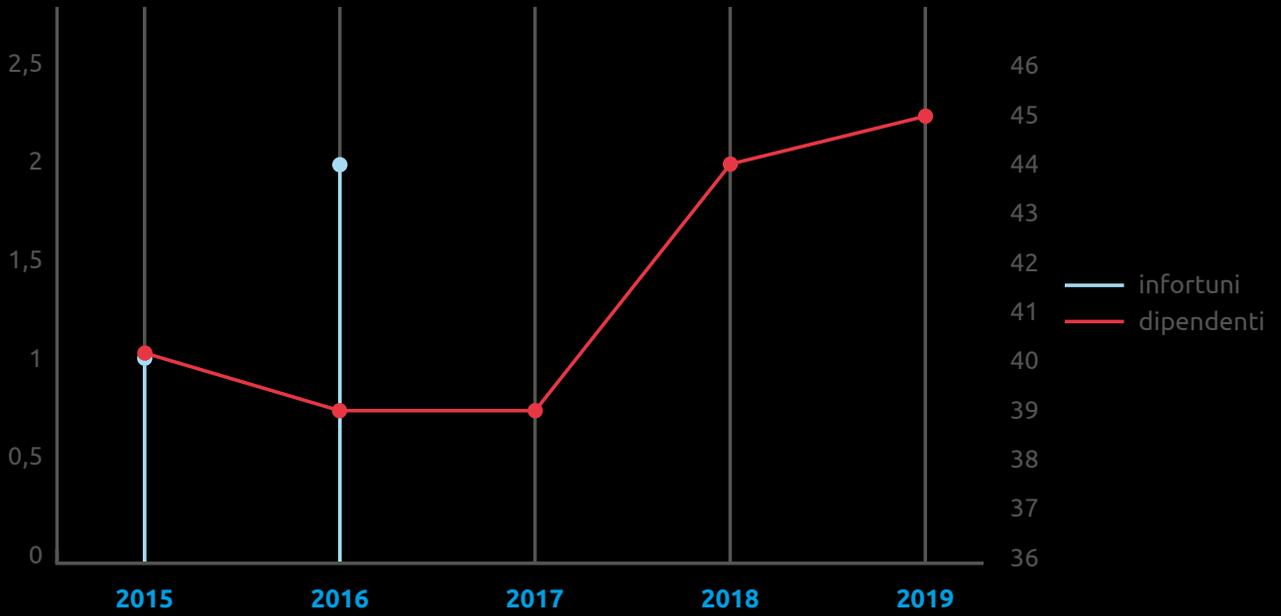
È stato rinnovato, anche per l'anno 2019, l'accordo integrativo aziendale con il sindacato, che consente ai lavoratori di usufruire del vantaggio economico di defiscalizzazione e decontribuzione delle somme, qualora quest'ultime dovessero essere attribuite ai lavoratori a titolo di premio di risultato, con le adeguate modifiche dovute alle leggi finanziarie.

Il premio previsto per i dipendenti è pari alla somma degli importi connessi agli obiettivi raggiunti in ciascun anno di riferimento, sulla base di indicatori quali ROS, Produttività, Resi e Assenteismo individuale. A seconda del livello di inquadramento, il premio per ciascun dipendente varia dai 1.000 ai 2.500 euro lordi.



Pensionamento Leda

### Numero infortuni e dipendenti



### Ripartizioni dipendenti per genere



## **Numeri e lavoro**

La Paradisi è attenta a monitorare costantemente la corretta distribuzione del personale a seconda del genere, dell'età e dell'anzianità lavorativa, al fine di permettere quanto più possibile un equilibrio "dinamico" all'interno dell'ambiente di lavoro. L'azienda punta ai massimi livelli di professionalità di ogni collaboratore attingendo dal personale più esperto per formare le nuove generazioni, aprendo al mondo femminile un settore che fino a qualche anno fa era di esclusiva competenza maschile e gestendo al meglio il turnover onde evitare il rischio di perdere collaboratori sui quali si è investito molto in termini di formazione.

L'età media raggiunta nel corso del 2019 dai dipendenti della Paradisi si attesta sui 41 anni ben al di sotto dell'età media degli occupati in Italia che registra il dato di 44 anni (fonte [www.corriere.it/economia](http://www.corriere.it/economia) del 20/02/2017). Altro numero importante, nella prospettiva di un ricambio generazionale, è quello dei collaboratori al di sotto dei 35 anni che rappresentano il 33,33% del personale della Paradisi, anche in questo caso si registra miglioramento rispetto alla media nazionale del 22% (fonte [www.corriere.it/economia](http://www.corriere.it/economia) del 20/02/2017).

Il personale è composto da 45 dipendenti di cui il 91% assunti con contratto a tempo indeterminato, per la restante parte con contratto a tempo determinato.

## **Obiettivi preposti per l'anno 2020**

### **Salute e sicurezza**

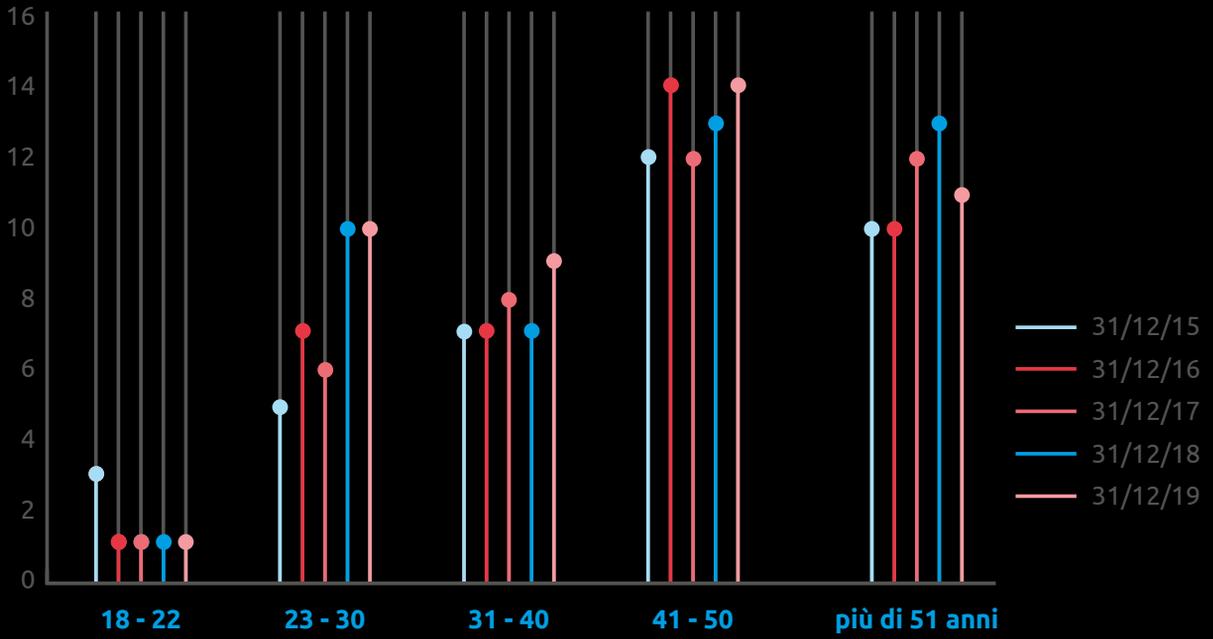
#### **Riduzione dello sforzo fisico richiesto ai dipendenti**

Ripartendo dall'obiettivo 2018, la Paradisi si impegna ad individuare soluzioni che supportino i collaboratori a fare meno sforzi fisici e ridurre il rischio legato alla movimentazione manuale dei carichi. Ad esempio si propone di installare un carrello che trasporti le cassette contenenti prodotti e semilavorati destinati al lavaggio.

#### **Miglioramento della salute del personale**

La società si propone di accrescere il benessere quotidiano dei propri dipendenti introducendo corsi di formazione volti all'educazione alimentare e posturale.

Ripartizione dipendenti per classi di età



Ripartizione dipendenti per tipologia di contratto



## Formazione

### Prosecuzione dei corsi formativi per la trasformazione in impresa 4.0

Le ore target che l'azienda si propone di raggiungere per la formazione sono 40 ore medie per dipendente. I temi per il 2020 riguardano corsi di formazioni dedicati al personale di linea sull'utilizzo e la lettura del software "MES" di monitoraggio della produzione con l'obiettivo di rendere ogni reparto autonomo nel monitoraggio delle performance dei propri macchinari.

### Formazione tecnica per attrezzisti

La Paradisi si pone l'obiettivo di far conoscere ai propri dipendenti le proprietà fisiche dei diversi materiali e renderli più rapidi nel set-up dei macchinari.

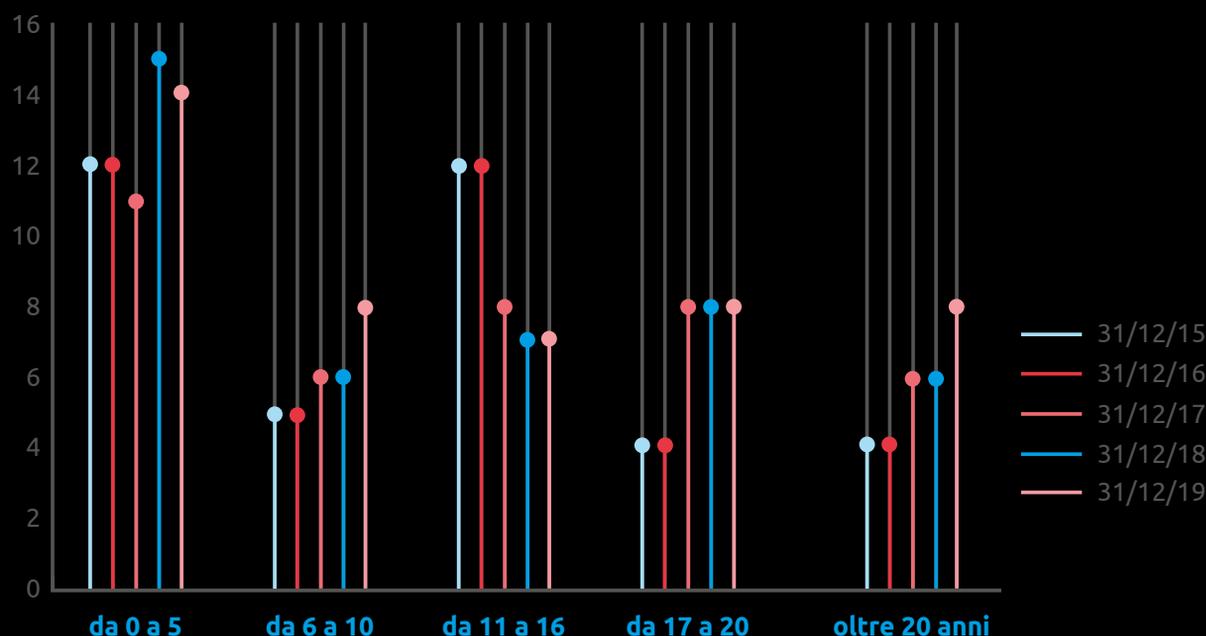
### Formazione organizzativa

La società si pone l'obiettivo di rendere le persone più responsabili sul posto di lavoro, maggiormente partecipi alla vita aziendale e conscie dell'importanza del singolo individuo all'interno del gruppo di lavoro.



Cena di Natale 2019

## Ripartizione dipendenti per classi di anzianità lavorativa



### 4.3 Relazioni con i fornitori

*“Il processo di selezione dei fornitori, inoltre, si basa su valutazioni obiettive secondo principi di correttezza e trasparenza e dal rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità. Per realizzare al meglio i propri prodotti, infatti, è fondamentale instaurare dei rapporti ottimali con i propri fornitori che, quindi, non sono solo interlocutori esterni, ma diventano parte determinante nel processo produttivo e di crescita aziendale e con i quali è importante instaurare un rapporto di stretta collaborazione tecnica e condividere gli obiettivi comuni di qualità, crescita sostenibile e innovazione tecnologica.” (cfr. Codice Etico - Paradisi S.r.l.)*

#### Obiettivi generali

Un'azienda, per svolgere al meglio la propria attività, deve instaurare rapporti ottimali con i propri fornitori e condividere con questi gli obiettivi di qualità, di crescita sostenibile e di sviluppo tecnologico.

Per la Paradisi il fornitore non è soltanto un interlocutore esterno, ma un partner nel processo di crescita aziendale, con cui instaurare un rapporto di stretta collaborazione e di condivisione dei valori.

La Paradisi si fa portatrice nel diffondere la cultura d'impresa, il bene comune e lo sviluppo sociale ed economico del territorio, proponendosi di promuovere *“il sostegno all'imprenditoria locale, anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che rispettino principi di sostenibilità”*.

(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art.3)

### **Azioni intraprese sulla base degli obiettivi preposti nell'anno 2019**

#### **Audit dei fornitori: certificati di qualità, sicurezza e codici etici**

Nel 2019, l'azienda si era posta l'obiettivo di formare ed accreditare una figura professionale interna capace di monitorare gli standard di qualità, di sicurezza ed etici dei fornitori aziendali.

Figura che avrebbe consentito una costante informativa sul livello qualitativo dei prodotti acquistati e sull'integrità delle aziende fornitrici oltre a valutare se l'attività svolta per incentivare la qualità fosse coerente con gli standard Paradisi.

#### **Impedimenti**

La formazione è iniziata nel 2019, l'obiettivo non può ancora essere considerato raggiunto ma proseguirà nell'esercizio successivo.

### **Ulteriori attività svolte nell'anno 2019**

#### **Sviluppo del Territorio**

Nella scelta dei propri fornitori strategici (di materie prime e sussidiarie), la Paradisi è orientata a selezionare principalmente aziende presenti nella propria regione per favorire una crescita sostenibile e sinergica del proprio territorio. È per tale motivo che l'azienda nel corso del 2019, così come negli anni precedenti, ha scelto di acquistare più del 90% delle materie prime e sussidiarie da fornitori della propria regione.

#### **Contenziosi**

La società, nel corso del 2019, non ha avuto alcun contenzioso con i fornitori e ha rispettato costantemente i termini di pagamento.

**Obiettivi**



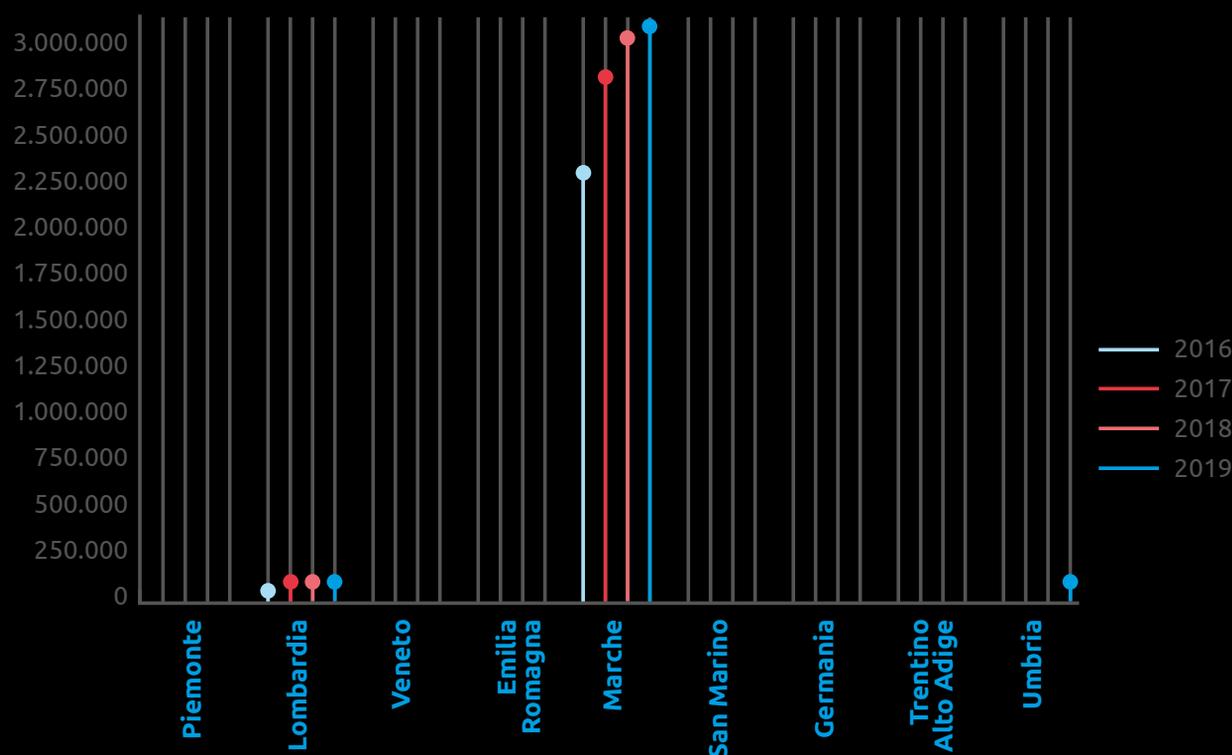
**Audit dei fornitori: certificati di qualità, sicurezza e codici etici**

2019

2020

**Formazione di un responsabile del monitoraggio degli standard di qualità ed etici delle aziende fornitrici**

**Scelta di fornitori strategici sul territorio che condividano gli stessi principi e valori**



**Codice Etico**

Con la redazione del Codice Etico aziendale la Paradisi ha voluto dotarsi di linee guida e regole da applicare non solo internamente, ma anche nei confronti di tutti coloro con cui abbia rapporti.

Rientrano tra questi soggetti anche i fornitori, verso i quali la Paradisi ha attivato un processo di selezione basato su valutazioni obiettive, secondo principi di correttezza, trasparenza e improntato al rispetto dei valori di equità, imparzialità, lealtà e pari opportunità.

La Paradisi "... si fa portatrice nel diffondere la cultura d'impresa, il bene comune e lo sviluppo sociale ed economico del territorio. In particolare promuove il sostegno all'imprenditoria locale anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che rispettino principi di sostenibilità. La scelta di fornitori del territorio è motivata anche dal fatto che, in questo modo, la Società ha la possibilità di verificare attentamente e con maggiore facilità il lavoro dei propri fornitori e, soprattutto, di instaurare con loro un rapporto diretto e di lungo periodo. L'Azienda, inoltre, incoraggia una concorrenza libera, aperta, e leale, fattore di progresso economico e sociale, astenendosi da comportamenti collusivi, abusi, pratiche discriminatorie o sleali".

(cfr. Codice Etico – Paradisi S.r.l.)

### **Obiettivi preposti per l'anno 2020**

#### **Formazione di un responsabile del monitoraggio degli standard di qualità ed etici delle aziende fornitrici**

Ripartendo dall'obiettivo 2019, la Paradisi continuerà a formare ed accreditare la figura professionale interna per gli audit presso i fornitori in merito agli standard di qualità, sicurezza ed etici.

#### **Scelta di fornitori strategici sul territorio che condividano gli stessi principi e valori**

L'Azienda si fa portatrice nel diffondere la cultura d'impresa, il bene comune e lo sviluppo sociale ed economico del territorio. In particolare, promuove il sostegno all'imprenditoria locale, anche selezionando, se possibile, fornitori strategici del territorio di riferimento che condividono i principi e i valori riportati nel Codice Etico.

L'obiettivo è di acquistare almeno il 90% della materie prime e sussidiarie da fornitori marchigiani.

## 4.4 Relazioni con i clienti

*Il cliente è al vertice dei valori della Paradisi, è il fine ultimo di tutto il lavoro aziendale.*

*La crescita professionale, lo sviluppo tecnologico volto al raggiungimento della massima precisione, l'attenzione alla qualità, al dettaglio, tutto è fatto con lo scopo di soddisfare le necessità del cliente.*

### Obiettivi generali

Il cliente rappresenta per la Paradisi il punto di arrivo di tutta la progettualità aziendale. Le attività e i progetti intrapresi dall'azienda hanno l'obiettivo della piena soddisfazione del cliente, da raggiungere attraverso un percorso che incida positivamente anche sull'intera comunità e sul territorio, creando un maggior beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente.

Clieni fedeli sono la dimostrazione del fatto che la Società sia stata capace di intercettare l'evoluzione dei bisogni del mercato, di offrire prodotti e servizi innovativi, di alta qualità e di mantenere prezzi competitivi.

### Obiettivi

2019



**Canale B2B "fiera virtuale"**  
ottenere accessi per almeno il 25% degli inviti



**Customer satisfaction**  
mantenere sempre alta l'attenzione verso il cliente finale



**Diminuzione di non conformità**  
riduzione rapporto ore perse rispetto alle ore lavorate

2020

**Canale B2B "fiera virtuale"**  
rafforzare lo strumento di web marketing ed ottenere almeno il 25% di accessi

**Customer satisfaction**  
mantenere sempre alta l'attenzione verso il cliente finale

**Diminuzione di non conformità**  
riduzione rapporto ore perse rispetto alle ore lavorate

## Azioni intraprese sulla base degli obiettivi preposti nell'anno 2019

### Canale B2B "fiera virtuale": monitoraggio accessi

La Paradisi ha invitato dei potenziali clienti a visitare virtualmente l'azienda e a prendere contatti per conoscere le specifiche dei prodotti e le quotazioni.

Tale strumento ha permesso di organizzare tavoli virtuali in azienda con il 28% dei clienti invitati ad accedere.

### Customer satisfaction

Nella prospettiva di fidelizzare e mantenere il cliente, nel 2019 la Paradisi si poneva i seguenti obiettivi:

- > Tasso di Customer Retention Rate CRR > 90%
- > Tasso di defezione della clientela < 10%
- > Anzianità media clientela > 14 anni

L'azienda ha raggiunto gli obiettivi che si era preposta ottenendo un CRR pari al 95%, che conferma la fiducia ottenuta dalla clientela.

È stato raggiunto anche il secondo indicatore che si attesta sul 5%.

L'anzianità media della clientela, attestatosi a 19 anni è stata di gran lunga superiore a quanto prefissato.

### Diminuzione non conformità

Nel 2019, l'obiettivo di riduzione delle non conformità è stato soddisfacente, l'indicatore di ore perse è stato pari al 3,86 %, inferiore al 5% che costituiva il limite prefissato come obiettivo dall'azienda.

L'indicatore  $I_{CQ}$ , dato dal valore delle non conformità rispetto al fatturato, utilizzato dall'azienda per valutare l'incidenza delle "non conformità", è stato pari a 0,7 %, di gran lunga minore del 1,5% posto come valore massimo accettabile.

Entrambi gli indicatori, migliorati rispetto all'anno 2018, evidenziano un costante aumento dell'efficienza degli standard di produzione.

## Ulteriori attività svolte nell'anno 2019

### Certificazioni

Le certificazioni del sistema di gestione qualità dei propri prodotti, da parte di enti esterni accreditati, hanno permesso alla Paradisi di raggiungere livelli d'eccellenza per

l'impegno profuso in favore della qualità, dell'ambiente, della salute e della sicurezza dei propri collaboratori. Grazie all'utilizzo di macchinari di ultima generazione e collaboratori altamente qualificati, la Paradisi è in grado di ottenere altissimi livelli di precisione, di effettuare complesse lavorazioni e finiture dei prodotti e seguire i più appropriati accorgimenti tecnici in base al materiale utilizzato.

### CERTIFICAZIONI

UNI ES ISO 9001:2015  
 ISO 14001:2004  
 UNI EN ISO 14001:2004  
 REGOLAMENTO CE N. 1221/2009 (EMAS)  
 IATF 16949:2016  
 ISO 9001:2015  
 ISO 14001:2015  
 BH OHSAS 18001:2007

### Customer satisfaction

La Paradisi sempre nella prospettiva di evoluzione e confronto continuo si sta dotando di strumenti atti a monitorare la percezione dell'azienda sul mercato di riferimento. Il quadro rappresentativo della soddisfazione dei clienti che emerge dai dati raccolti fino ad oggi, fornisce indicatori positivi sulla percezione della qualità dei prodotti offerti dalla Paradisi; la quasi totalità dei clienti (95,00%) abina i prodotti Paradisi ad una fascia di alto gradimento. La rilevazione tramite indagine di customer satisfaction viene aggiornata ogni due anni.

	% di risposte ricevute	scadenti	soddisfacenti	buoni	ottimi
2008	50%	0,8%	12,2%	56,7%	28,3%
2010	40%	0,8%	12,2%	40,5%	46,5%
2012	45%	0,5%	11,5%	48,5%	39,5%
2014	40%	0	4,1%	48,0%	48,0%
2016	43%	0	6,5%	66,7%	26,9%
2018	38%	0	1,0%	57,3%	41,7%

Un indice molto significativo utilizzato dalla Paradisi è il CRR (Customer Retention Rate) che individua il numero di clienti rimasti fedeli alla fine del periodo di osservazione rispetto a quelli di inizio periodo ed a quelli acquisiti.

Nell'anno 2019 il CRR si è attestato al 95,00% in aumento rispetto all'anno precedente (nel 2018 era di 93,00%), di conseguenza, nel 2019, il tasso di defezione della clientela è stato del 10%.

### **Diminuzione di non conformità**

La società non ha registrato alcun caso di reclamo per non conformità di prodotti e servizi da parte dei clienti.

### **Contenziosi**

La società non ha alcun contenzioso in essere nei confronti dei clienti.

### **Obiettivi preposti per l'anno 2020**

#### **Canale B2B "Fiera virtuale"**

Al fine di favorire ulteriormente l'incontro tra domanda e offerta, e l'interazione con l'ambiente virtuale in linea con l'evoluzione dell'Impresa 4.0, la Paradisi si impegna a rafforzare ulteriormente questo strumento di web-marketing e di mantenere il numero degli accessi di almeno il 25% rispetto agli inviti.

### **Customer satisfaction**

Nell'ottica di mantenere sempre alta l'attenzione verso il cliente finale, consolidando i risultati ottenuti fino ad oggi in termini di fedelizzazione, la Paradisi si pone per il prossimo anno di mantenere i seguenti obiettivi:

- > Tasso Customer Retention Rate (CRR) > 90%;
- > Tasso di defezione della clientela < 10%;
- > Anzianità media clientela > 14 anni.

### **Diminuzione di non conformità**

Si confermano gli obiettivi del 2019, volti a ridurre le ore perse durante la produzione per non conformità riscontrate rispetto alle ore lavorate, con l'obiettivo fissato di rimanere con un indicatore specifico  $I_{ore\ perse} < 5\%$ . Mantenere un valore  $I_{CQ} < 1,5\%$  dei prodotti non conformi rispetto al fatturato.

## 4.5 Relazioni con il territorio e le comunità locali

*Quel che è buono per il territorio è buono anche per l'azienda. La Paradisi persegue specifiche finalità di beneficio comune che contribuiscono a diffondere una "cultura d'impresa", responsabile e sostenibile, per agevolare una crescita economica e sociale di tutto il territorio e della comunità.*

### Obiettivi generali

La Paradisi mira ad incidere nel proprio territorio creando valore aggiunto per la sua comunità di riferimento. *"In qualità di società Benefit, la società intende perseguire, oltre al profitto, finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse".*

*"La diffusione della cultura d'impresa (responsabile, sostenibile e trasparente) potrà avvenire anche in collaborazione con altre aziende pubbliche o private, professionisti, enti ed istituzioni nonché con l'organizzazione di seminari, incontri, eventi in genere e la pubblicazione e la diffusione di materiale informativo".*

(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art.3)

### Obiettivi

#### 2019



#### **Dialogo con il territorio**

organizzare e partecipare ad eventi sul territorio per promuovere la cultura e la crescita della collettività



#### **Coinvolgimento di imprenditori sui temi della sostenibilità**

creare una rete di imprenditori al fine di Cooperare e diffondere i valori



#### **Vicinanza alle popolazioni terremotate**

incrementare la rete di persone e di enti per mantenere accesa l'attenzione sulle comunità terremotate



#### **Sostenere onlus locali**

continuare a sostenere l'Istituto Oncologico Marchigiano Jesi-Vallesina

#### 2020

#### **Dialogo con il territorio**

mantenere legami con gli istituti tecnici del territorio e con le migliori università italiane

#### **Mantenere il sostegno alle Onlus locali**

continuare a sostenere l'Istituto Oncologico Marchigiano Jesi-Vallesina



FONDAZIONE  
SUCCISA VIRESKIT  
MARIA BALDASSARRI



## Azioni intraprese sulla base degli obiettivi preposti nell'anno 2019

### Dialogo con il territorio

#### Partecipazione alla costituzione della Fondazione Succisa Virescit

Alla fine del 2019 la Paradisi ha partecipato alla costituzione della Fondazione Succisa Viscerit. La Fondazione è l'epilogo di un percorso fatto di iniziative solidaristiche, sociali e culturali condivise e promosse da alcuni anni dal gruppo costituente nel territorio della Regione a favore di varie associazioni che operano meritoriamente in Italia e all'estero.

La Fondazione rispecchia l'etica e i valori che la Paradisi persegue nello svolgimento della propria attività e nella quotidianità aziendale: incoraggia, sostiene e realizza iniziative che mirano a favorire il pieno sviluppo della persona in ambito economico, sociale, artistico e scientifico, valorizzando e promuovendo la cultura della solidarietà e della responsabilità, riconosce il valore centrale del lavoro, dell'inventiva e della creatività e sostenendo attività di ricerca, studio e divulgazione delle buone pratiche aziendali ed umane che si basino su un utilizzo etico e sostenibile delle risorse naturali del pianeta e sul rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo.

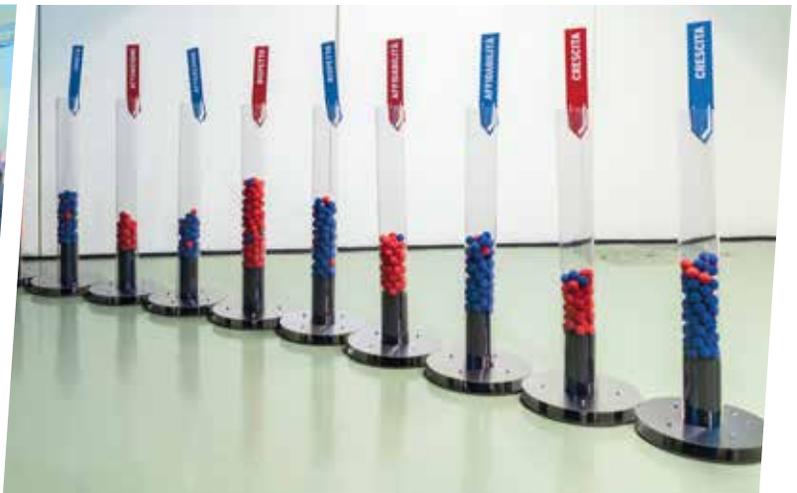
#### Coinvolgimento di imprenditori sui temi della sostenibilità

##### Paradisi al IX Leadership Learning Lab ASFOR

Nell'autunno 2019, si è tenuta nella sede di Edison a Milano, la IX edizione di "Leadership Learning Lab ASFOR" durante la quale è stato invitato ad intervenire Sandro Paradisi sul tema "Fare Impresa con i Valori".

Il workshop è stato dedicato ai temi "Purpose and sense-making: le nuove frontiere della leadership delle responsabilità" ed aveva lo scopo di divulgare il modello di "Creazione di Valore Condiviso" proposto nel 2011 da Michael E. Porter e Mark R. Kramer da Harvard.

L'evento ha stimolato il confronto tra imprenditori.



### Econumanità la ricerca dell'equilibrio

Il 13 settembre 2018, in uno spazio allestito all'interno dell'azienda, si è tenuto il tradizionale appuntamento con la presentazione del bilancio integrato che ha avuto come tema: "Econumanità. La ricerca dell'equilibrio". Il concetto di Econumanità è stato introdotto da Sandro Paradisi che ha rilevato come le Imprese possano essere considerate "soggetti sociali con responsabilità economica", che poi è la medesima filosofia che ha spinto l'azienda a trasformarsi in Società Bcorp, fra le prime in Italia e la prima nelle Marche. All'intervento della Dott.ssa Ilaria Gasparri, che ha illustrato il Report integrato 2018, Gaia Paradisi, operaia specializzata e... un po' speciale, che ha raccontato la sua esperienza e il suo percorso all'interno dell'azienda. Una nuova e suggestiva lettura della Petrucci ha condotto il pubblico verso lo spazio dedicato alle 'Parole in equilibrio' che sono il risultato di un lavoro condotto con tutti i collaboratori: **crescita, affidabilità, rispetto, umiltà e sorriso.**

Durante la serata uno spazio è stato dedicato a cinque "portatori di sogni", cinque storie che in vario modo appartengono al paesaggio su cui si affaccia la Paradisi: **Chiara Canzi** volontaria Opera della Nonna di Jesi, **Adriano Mancini** Ricercatore del VRAI. Vision, Robotics and Artificial Intelligence, **Giacli Ferri** studente nosocial, **Andrea Mei** Campione mondiale di Stone balancing, **Jacopo Corona** Biscotteria Solidale Frolla di Osimo. Sul palco a condurre questo gustoso talk-show è stato chiamato **Marco Marcatili** di Nomisma.

Le conclusioni della serata sono state affidate a Sandro Paradisi che, coadiuvato sul palco da Marcatili e De Minicis, ha commentato i risultati del sondaggio sulle "Parole in equilibrio" e, perfettamente in linea con quanto emerso sul concetto di "Econumanità", ha proceduto alla nomina della collaboratrice Lendy come responsabile aziendale del **sorriso.**







## Vicinanza alle popolazioni terremotate

### La posa della prima pietra dello Spazio InOltre

All'inizio del 2019 si è tenuta una cerimonia a Baranzate, piccolo e comune vicino a Milano, in cui è stata simbolicamente posata la prima pietra dello spazio "InOltre", un importante progetto di rigenerazione sociale per favorire accoglienza, solidarietà e multiculturalità.

La pietra è una maceria recuperata dal comune di Pieve Torina, duramente colpito dal terremoto. Un parroco della cittadina lombarda, Don Paolo Steffano, ha voluto che proprio da una rovina partisse l'edificazione di questo progetto d'inclusione, trasformando un simbolo di sofferenza e distruzione in un segno di rinascita e di speranza. L'idea è nata da Don Paolo dopo aver visitato la nuova scuola realizzata nel comune terremotato grazie alla raccolta fondi coordinata dal gruppo di "Succisa Virescit", il gruppo di imprenditori che ha curato la raccolta fondi e la realizzazione dell'immobile, di cui fa parte la Paradisi.

L'evento testimonia che l'impegno delle imprese nel prendersi cura del proprio territorio può essere d'esempio e rappresentare il punto di partenza di altre iniziative solidaristiche e sociali in territori più lontani.

### Raccolta fondi per Pieve Torina

La Paradisi ha partecipato alla raccolta fondi sostenuta dal Gruppo di imprenditori Succisa Virescit e dalla Fondazione Francesca Rava di Milano organizzata in occasione del Concerto di solidarietà della Banda Musicale della Marina Militare avvenuto a Senigallia al Teatro La Fenice.

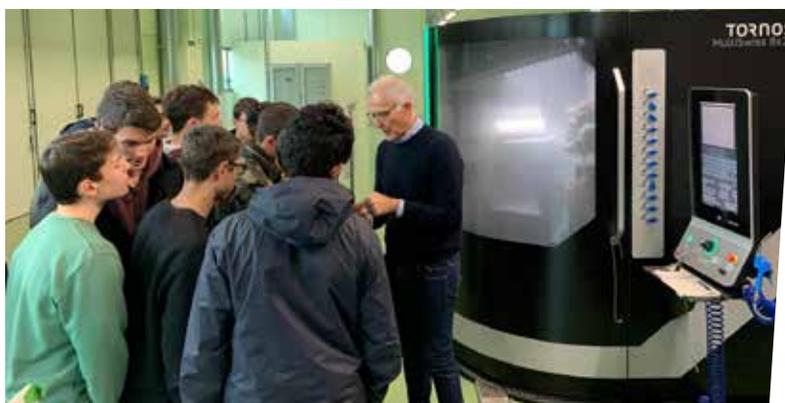
L'intero ricavato della serata è stato devoluto alla realizzazione di un edificio adibito a centro civico e palestra per le scuole d'infanzia, elementare e media di Pieve Torina, comune duramente colpito dal sisma del 2016.

### Sostenere onlus locali

#### L'Azalea della Ricerca

In occasione della Festa della Mamma, la Paradisi ha voluto donare a tutti i collaboratori dell'azienda l'Azalea della Ricerca di Fondazione AIRC, fiore simbolo della battaglia contro i tumori femminili. L'Azienda ha in tal modo contribuito alla raccolta fondi dell'AIRC che da anni porta avanti la ricerca e promuove la cultura della prevenzione nelle case, nelle piazze e nelle scuole.

Il Presidente del Consiglio Regionale Antonio Mastrovincenzo e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli in visita in azienda



Visita in azienda di una classe quinta dell'Istituto Tecnico Marconi Pieralisi di Jesi



## Ulteriori attività 2019

### Sostegno ad Amref

La Paradisi, dopo aver sostenuto i progetti di Amref Health Africa, ha ricevuto la targa 2019 delle Aziende per l'Africa, il club delle aziende che si impegnano per un futuro di salute e autodeterminazione per il popolo africano, che credono in un'Africa come terra di opportunità e investimenti.

Amref è la più grande organizzazione sanitaria africana che opera nel continente, in ben 35 Paesi a sud del Sahara con 160 progetti di promozione alla salute con l'obiettivo di garantire ad un numero sempre maggiore di persone il diritto e l'accesso alla sanità.

La Paradisi è convinta che attraverso il coinvolgimento attivo delle popolazioni, del personale locale e dei sistemi sanitari pubblici si possano realizzare miglioramenti sostenibili a lungo termine.

### Anticorruzione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, in qualità di responsabile del perseguimento del beneficio comune, assicura il rispetto dei valori etici legati alle pratiche di anti-corruzione e si adopera per una corretta comunicazione e formazione all'interno della Paradisi (Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art. 11).

## Obiettivi preposti per l'anno 2020

### Dialogo con il territorio

La Paradisi si impegna ad istaurare solidi rapporti con gli Istituti tecnici del territorio al fine di investire nella formazione dei giovani, che rappresentano la risorsa più preziosa per le aziende.

La Società riconosce l'importanza della creazione di una rete di rapporti anche con le migliori università italiane con l'obiettivo di mantenere un aggiornamento costante in campo tecnologico ed innovativo.

### Sostenere Onlus locali

Continuare a dare il proprio sostegno all'Istituto Oncologico Marchigiano Jesi-Vallesina e all'Associazione Oikos Onlus di Jesi.

## 4.6 Ambiente

*Semplicemente vogliamo vivere in un ambiente sicuro, pulito e tranquillo.*

*Per noi è normale, da sempre, sentirci legati al territorio e al contesto sociale del quale siamo naturalmente parte. Tutti noi siamo sensibili e attivamente coinvolti nel gestire, in prima persona e in modo sistematico, le soluzioni finalizzate a ridurre gli effetti indesiderati dei fattori di impatto ambientale. Il monitoraggio e il miglioramento costante delle metodologie per il risparmio energetico e per il riciclaggio, sono per noi gesti quotidiani come bere un bicchier d'acqua.*

### Obiettivi generali

“In qualità di società Benefit, la Paradisi intende perseguire, oltre al profitto, **finalità di beneficio comune ed operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente** nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse”, in particolare “nello svolgimento della propria attività, la società persegue specifiche finalità di beneficio comune che favoriscono la diffusione della cultura d’impresa, **responsabile e sostenibile**, per agevolare una crescita, economica e sociale, di tutto il territorio e della comunità” tramite “l’uso prevalente, nell’attività produttiva, di **energie rinnovabili**”.

(Cfr. Statuto Paradisi Srl - Oggetto Sociale art.3)

### Azioni intraprese sulla base degli obiettivi preposti nell'anno 2019

#### Miglioramento ambientale

La Paradisi, consapevole dell’impatto dei propri macchinari sull’ambiente, si era posta l’obiettivo di acquistare un macchinario per recuperare e riciclare l’olio da taglio.

#### Impedimenti

L’azienda non ha ancora individuato la soluzione più adeguata e si ripropone l’obiettivo per il 2020.

## Obiettivi

2019	2020
<p> <b>Miglioramento ambientale</b> acquisto di macchinario per recuperare e riciclare l'olio da taglio</p> <p> <b>Riduzione della produzione di rifiuto pericoloso di solvente esausto</b> portare a 0 la produzione di rifiuto solvente</p> <p> <b>Ottenimento certificazione esterna in ambito ambientale</b></p> <p> <b>Ottenimento certificazione "Sistemi di gestione dell'energia"</b></p> <p> <b>Riduzione della produzione del rifiuto Plastica</b> installazione erogatore d'acqua e distribuzione di bottigliette di metallo ai dipendenti</p> <p> <b>Utilizzo energie da fonti rinnovabili</b> utilizzo energia 100% green</p>	<p><b>Miglioramento ambientale</b> acquisto di macchinario per recuperare e riciclare l'olio da taglio</p> <p><b>Mantenere a zero la produzione del rifiuto pericoloso di solvente esausto</b></p> <p><b>Ridurre gli sprechi e l'utilizzo della plastica</b> studiare soluzioni alternative per gli imballaggi</p> <p><b>Continuare ad utilizzare energie rinnovabili</b> utilizzo energia 100% green</p>

### Riduzione della produzione di rifiuto pericoloso solvente esausto

Partendo dal 2018, anno in cui l'azienda è riuscita a ridurre del 50% la produzione di rifiuto solvente esausto, nel 2019 è riuscita ad azzerarlo totalmente.

### Ottenimento certificazione ISO50001:2015

È stata ottenuta la certificazione in ambito ambientale.

### Ottenimento certificazione ISO50001:2011

La certificazione "Sistemi di gestione dell'energia" non è stata richiesta.

### Impedimenti

La Paradisi ha deciso di non certificarsi, in quanto gli obiettivi di miglioramento dei consumi energetici vengono rendicontati anche mediante la certificazione ambientale ISO50001:2015 già ottenuta.

### Riduzione della produzione di rifiuto plastica

La Paradisi ha installato un erogatore d'acqua e distribuito ad ogni dipendente una bottiglia di metallo. Il fornitore scelto è "24Bottles", giovane azienda italiana, unica a produrre bottiglie ad emissione zero.



La 24Bottles, in collaborazione con Reteclima, ha calcolato le emissioni di CO2 rilasciate durante il ciclo produttivo e distributivo, il risultato mostra che per ogni bottiglietta non acquistata si risparmiano 80 grammi di CO2 rilasciati in atmosfera.

Un altro elemento di scelta è relativo al fatto che la 24Bottles compensa le emissioni del ciclo produttivo e distributivo delle proprie bottiglie di metallo con opere di riforestazione e rimboschimento che contrastano il cosiddetto "effetto serra".

Visto il gran numero di bottigliette in metallo acquistate dalla Paradisi, si può concludere che l'attività compensativa della 24Bottles abbia portato alla creazione di una vera e propria foresta con la messa a dimora di alberi di cacao, arancia, caffè, avocado e mango.

### **Utilizzo energia da fonti rinnovabili**

L'azienda anche nel 2019 ha utilizzato energia 100% green nel proprio ciclo produttivo.

### **Obiettivi preposti per l'anno 2020**

#### **Miglioramento ambientale**

L'azienda ritiene opportuno riproporre l'obiettivo individuato nell'anno 2019, ovvero la necessità di acquistare un macchinario per recuperare e successivamente riciclare l'olio da taglio.

#### **Mantenere a zero la produzione del rifiuto pericoloso del solvente esausto**

Tenendo presente che l'azienda nel corso dell'anno 2019 è riuscita ad annullare la produzione di solvente esausto, per l'anno 2020 si pone di mantenere a zero il livello di tale rifiuto pericoloso.

#### **Ridurre gli sprechi e l'utilizzo della plastica**

L'obiettivo sarà perseguito studiando soluzioni alternative per gli imballaggi.

#### **Continuare ad utilizzare energie rinnovabili**

Nel corso del 2020 l'azienda continuerà ad utilizzare energia rinnovabile "100% green".

## 4.7 Profilo d'impatto

La Paradisi, in qualità di società Benefit, ha l'obbligo di misurare il grado di sostenibilità, nonché l'impatto ambientale e sociale, conseguenti allo svolgimento della propria attività, attraverso uno standard riconosciuto a livello internazionale.

La società ha scelto di misurare e comunicare tali valori attraverso il **"GRI"** (Global Report Initiative), l'ente internazionale indipendente e senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di creare un supporto utile al "rendiconto della performance sostenibile" di organizzazioni di qualunque dimensione, appartenenti a qualsiasi settore e Paese del mondo.

Il GRI si propone di sviluppare un sistema che permetta alle organizzazioni di effettuare un rendiconto con approccio multi-dimensionale, estendendo l'ambito di reportistica alla sfera sociale, economica ed ambientale, perseguendo i principi di condotta socialmente responsabile.

Lo strumento si compone di una serie di indicatori standard che permettono alle organizzazioni di misurare, di rendere di pubblico dominio l'impatto della propria attività sul territorio e di confrontare le diverse realtà permettendo agli stakeholders di valutare le performance aziendali considerando l'impatto sulle seguenti aree:

- > Corporate governance
- > Pratiche del lavoro e diritti umani
- > Valutazione fornitori relativamente agli impatti sulla società
- > Relazioni con i clienti: salute e sicurezza dei consumatori
- > Impatti sulla società

La tabella che segue riporta le informazioni della Società basate sulle linee guida "GRI-G4". Per ogni informazione fornita si riporta il riferimento alla pagina all'interno delle sezioni "Identità aziendale" e "Relazione sul beneficio comune" del Report integrato 2019.

## Informazioni generali

Codice	Indicatore	Rilevante	N. di pagina / Note
G4-2	Descrizione dei principali impatti, rischi e opportunità	Si	4. Relazione sul beneficio comune
G4-56	Missione, valori e principi	Si	26, 31

## Valutazioni Corporate Governance

Codice	Indicatore	Rilevante	N. di pagina / Note
G4-1	Dichiarazione dell'amministratore delegato e del presidente in merito all'importanza della sostenibilità per l'organizzazione e la sua strategia	Si	7
G4-7	Assetto proprietario e forma legale	Si	91
G4-34	Struttura di governo dell'organizzazione, inclusi i comitati che rispondono al più alto di governo	Si	92
G4-35	Descrizione del processo di delega riguardante gli aspetti economici, ambientali e sociali	Si	Statuto Paradisi Srl – Art. 11
G4-36	Responsabilità rispetto agli aspetti economici, ambientali e sociali	Si	Statuto Paradisi Srl – Art. 11
G4-38	Composizione del più alto organo di governo	Si	92
G4-39	Indicazione se il Presidente del più alto organo di governo è anche Amministratore Delegato	Si	92
G4-40	Descrizione dei processi di selezione e nomina dei componenti il più alto organo di governo	Si	Delibera CdA del 14/09/2018
G4-41	Descrizione dei processi utilizzati per assicurare l'assenza di conflitti di interesse	Si	
G4-42	Ruolo del più alto organo di governo nello sviluppo delle strategie relative agli aspetti economici, ambientali e sociali	Si	89,90
G4-43	Sviluppo delle conoscenze degli aspetti economici, ambientali e sociali da parte del più alto organo di governo	Si	
G4-44	Valutazione delle performance del più alto organo di governo rispetto al governo degli aspetti economici, ambientali e sociali	Si	
G4-45	Ruolo del più alto organo di governo nell'identificazione e gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità relative agli aspetti economici, ambientali e sociali	Si	89, 90, 111, 123
G4-46	Ruolo del più alto organo di governo nella verifica dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi per gli aspetti economici, ambientali e sociali	Si	89, 90, 111, 123
G4-47	Frequenza delle verifiche del più alto organo di governo dell'efficacia del sistema di gestione dei rischi per gli aspetti economici, ambientali e sociali	Si	Annuale
G4-48	Organo che approva il bilancio	Si	Assemblea dei Soci
G4-49	Descrizione del processo di comunicazione con il più alto organo di governo	No	

Codice	Indicatore	Rilevante	N. di pagina / Note
G4-50	Numero e descrizione delle comunicazioni ricevute dal più alto organo di governo	Sì	Non ricevute
G4-51	Descrizione delle politiche retributive	No	
G4-52	Descrizione del processo di determinazione delle remunerazioni	No	
G4-53	Descrizione di come le opinioni degli stakeholder sono considerate nella determinazione delle remunerazioni	No	
G4-54	Rapporto tra la remunerazione del dipendente con stipendio più elevato e la retribuzione mediana	No	
G4-55	Rapporto tra l'incremento percentuale dello stipendio del dipendente con stipendio più elevato rispetto all'incremento mediano	No	

## Valutazioni ambiente di lavoro e personale dipendente

### Pratiche del lavoro

Codice	Indicatore	Rilevante	N. di pagina / Note
G4-10	Numero di dipendenti per tipo di contratto, regione e genere	Sì	99, 101
G4-11	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	Sì	100%
G4-15	Sottoscrizione di codici di condotta	Sì	
EU 15	Percentuale di dipendenti che raggiungeranno l'età pensionabile nei prossimi 5 e 10 anni	Sì	100, 101
G4-LA 1	Numero totale e di assunzioni e tasso di turnover per gruppi di età, genere e regione	Sì	100, 101
G4-LA 2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time, per attività principali	Sì	98
G4-LA 3	Ritorno al lavoro e tasso di rientro a seguito di congedo parentale	No	
G4-LA 4	Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi, compreso se questo periodo di preavviso è specificato nei contratti collettivi di lavoro	No	da CCNL
G4-LA 5	Percentuale di lavoratori totali rappresentati nei comitati formali azienda-lavoratori per la salute e sicurezza che permettono di controllare e informare sui programmi di salute e sicurezza sul lavoro	Sì	97
G4-LA 6	Tipologia di infortuni, tasso di infortunio, malattie professionali, giorni di lavoro persi e assenteismo e numero di incidenti mortali collegati al lavoro suddivisi per regione e per genere	Sì	99
G4-LA 7	Lavoratori ad alta incidenza o ad alto rischio di infortunio o di malattia professionale	No	
G4-LA 8	Argomenti di salute e sicurezza compresi in accordi formali con i sindacati	No	

## Valutazioni ambiente di lavoro e personale dipendente

### Pratiche del lavoro

Codice	Indicatore	Rilevante	N. di pagina / Note
G4-LA 9	Ore di formazione medie per dipendente per anno, per genere e per categoria di dipendente	Si	97,102
G4-LA 10	Programmi per la gestione delle competenze e per l'apprendimento continuo che supportano l'occupabilità continua dei dipendenti e li assistono nella gestione della fine carriera	Si	97, 100, 102
G4-LA 11	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente	Si	98
G4-LA 12	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, ai gruppi di età, all'appartenenza a gruppi minoritari e altri indicatori di diversità	No	
G4-LA 13	Rapporto tra salario base maschile e femminile per categoria e per qualifica operativa	Si	A norma di legge
G4-LA 16	Numero di reclami relativi agli impatti riguardanti il lavoro pervenuti, affrontati e risolti attraverso meccanismi formali di gestione dei reclami	No	

### Diritti Umani

Codice	Indicatore	Rilevante	N. di pagina / Note
G4-HR1	Percentuale e numero totale di accordi significativi di investimento che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti a relativa valutazione	No	
G4-HR2	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati	No	
G4-HR3	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni correttive intraprese	Si	Non sono stati segnalati episodi legati a pratiche discriminatorie
G4-HR6	Attività con alto rischio di ricorso al lavoro forzato o obbligatorio e misure intraprese per contribuire alla loro abolizione	No	
G4-HR7	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione	No	
G4-HR9	Numero e percentuale delle aree di operatività sottoposte a verifiche in materia di diritti umani	No	
G4-HR12	Numero di reclami relativi agli impatti riguardanti i diritti umani pervenuti, affrontati e risolti attraverso meccanismi formali di gestione dei reclami	Si	Nessuna violazione

## Valutazioni relazioni con i fornitori

Codice	Indicatore	Rilevante	N. di pagina / Note
G4-12	Descrizione della catena di fornitura	Sì	105, 106
G4-EC9	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	Sì	105
G4-LA 14	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri riguardanti il lavoro	No	
G4-LA 15	Impatti riguardanti il lavoro negativi attuali e potenziali significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	No	
G4-HR4	Identificazione delle attività e dei principali fornitori in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere esposta a rischi significativi ed azioni intraprese in difesa di tali diritti	Sì	105, 106
G4-HR5	Identificazione delle operazioni e dei principali fornitori con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua eliminazione	Sì	105, 106
G4-HR10	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri riguardanti i diritti umani	No	
G4-HR11	Impatti riguardanti i diritti umani attuali e potenziali significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Sì	105, 106
G4-SO9	Percentuale dei nuovi fornitori valutati sulla base di criteri riguardanti gli impatti sulla società	No	
G4-SO10	Impatti negativi sulla società, attuali e potenziali, significativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Sì	106

## Valutazioni relazioni con i clienti

### Salute e sicurezza dei consumatori

Codice	Indicatore	Rilevante	N. di pagina / Note
G4-PR1	Percentuale delle categorie di prodotto e servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati	No	
G4-PR2	Numero totale di casi di non- conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita	Sì	Nessuno
G4-PR3	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	No	
G4-PR4	Numero totale di casi di non- conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi	No	
G4-PR5	Risultati delle indagini di soddisfazione dei clienti	Sì	108, 109
G4-PR6	Vendite di prodotti vietati o contestati	Sì	Nessuna

## Valutazioni relazioni con i clienti

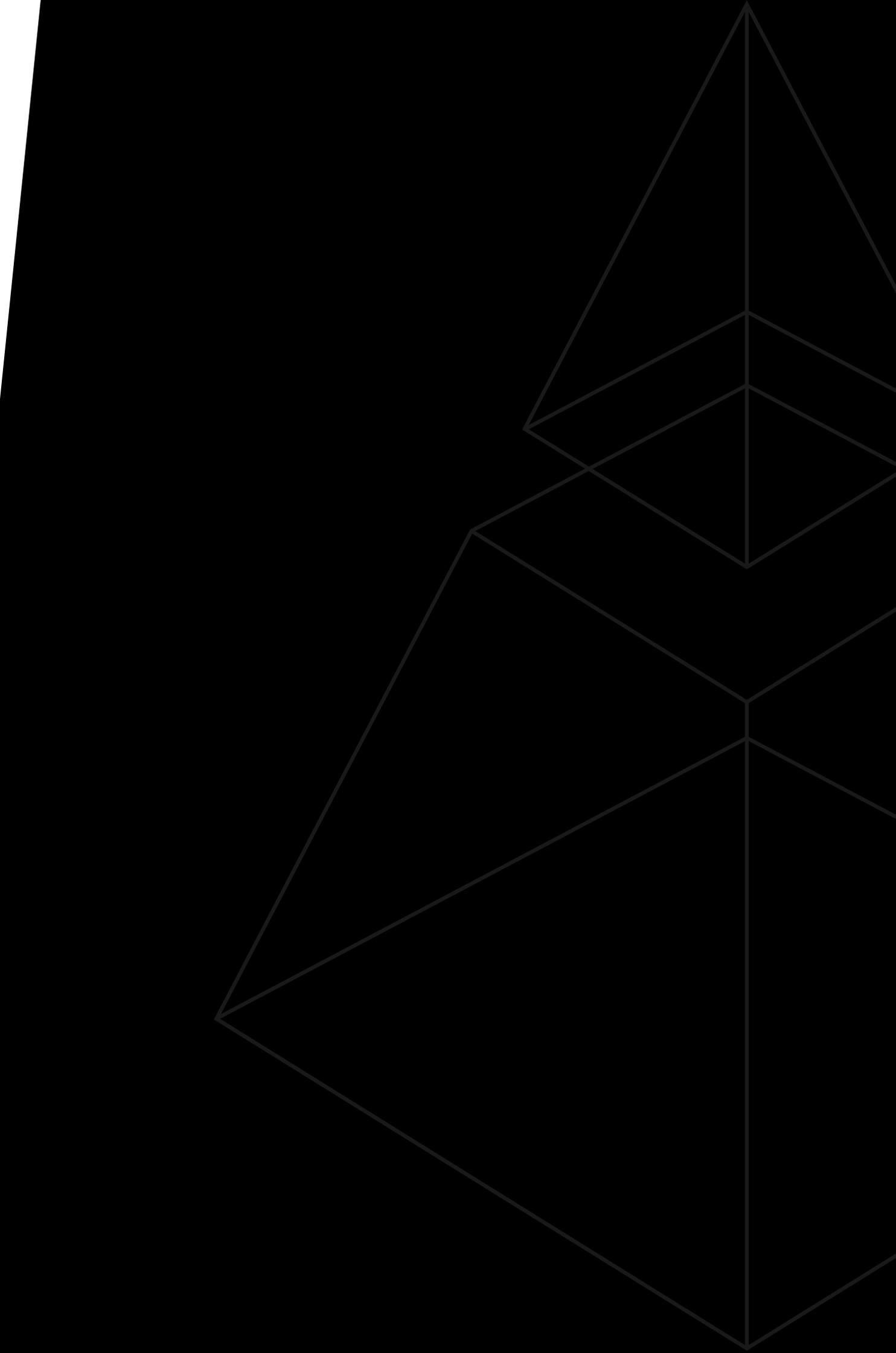
### Salute e sicurezza dei consumatori

Codice	Indicatore	Rilevante	N. di pagina / Note
G4-PR7	Totale di casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione	Si	Nessuno
G4-PR8	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a Perdita dei dati dei consumatori	Si	Nessuno
G4-PR9	Valore monetario delle principali multe per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi	Si	Zero

## Valutazioni relazioni con il territorio e le comunità locali

### Impatti sulla società

Codice	Indicatore	Rilevante	N. di pagina / Note
G4-16	Appartenenza ad associazioni	Si	96, 113
EU 22	Numero di persone spostate e compensazioni fornite	No	
G4-HR8	Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese	Si	Nessuna violazione
G4-SO1	Aree di operatività con implementazione di programmi di coinvolgimento della comunità locale, valutazione di impatto e sviluppo rispetto alle dimensioni aziendali	Si	96, 113
G4-SO2	Aree di operatività con impatti negativi attuali e potenziali significativi sulle comunità locali	Si	Nessuna
G4-SO3	Percentuale e numero totale delle aree di operatività analizzate rispetto ai rischi collegati alla corruzione	No	
G4-SO4	Comunicazione e formazione sulle procedure e politiche anti-corruzione	Si	121
G4-SO5	Incidenti sulla corruzione e azioni intraprese	Si	Nessuno
G4-SO6	Valore totale dei contributi politici, per paese e beneficiario	Si	Nessuno
G4-SO7	Numero totale di azioni legali per comportamento anti-competitivo, antitrust e pratiche monopolistiche e loro risultato	Si	Nessuno
G4-SO8	Valore monetario delle multe significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non rispetto di leggi o regolamenti	Si	Zero
G4-SO11	Numero di reclami relativi agli impatti sulla società pervenuti, affrontati e risolti attraverso meccanismi formali di gestione dei reclami	Si	Nessuno



finito di stampare  
nel mese di ottobre 2020  
presso Grapho5, Fano



**paradisi.it**  
Società Benefit